



# Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del 19/02/2009

### OGGETTO

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 19 FEBBRAIO 2009

L'anno duemilanove, il giorno diciannove del mese di febbraio, nella Residenza Municipale – Palazzo Mancini – il Consiglio Comunale si è riunito in seduta ordinaria pubblica. Presiede la seduta il dott. Roberto Campolucci - Presidente, svolge le funzioni di Segretario la d.ssa Claudia Rufer Segretario Generale f.f.

Alle ore 21:20 il Presidente procede all'appello dal quale risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

PAZZAGLINI PIETRO	P	VENTURINI LUCIA	
CAMPOLUCCI ROBERTO	P	GERBONI CATIA	
TAMANTI MARCO	P	BULLETTI CARLO	
BANNINI ROBERTO	P	CIMINO CONO	P
PERLINI MONICA		PAGNINI MARIO	P
RASCHI ELISABETTA	P	CARLI MAURIZIO	P
ERCOLESSI LUCA MARIA	P	TONTI PAOLO	P
GABELLINI ANTONIO	P	BONDI ALESSANDRO	P
PAOLUCCI MASSIMO		ANTONIOLI VALERIA	P
GIULINI GIULIANO	P	ERCOLES MARINO	P
MARZOCCHI LUCIANO	P		

PRESENTI N 16

Il presidente, constatato che il numero dei Consiglieri intervenuti è legale, dichiara la seduta valida, aperta e ordinaria pubblica ordinaria

Si dà atto che all'inizio della seduta erano presenti gli assessori: EPICENO SALVATORE, MAZZA MARCELLO, CAVOLI ALBERTO

Sono nominati scrutatori:

*La seduta inizia con l'appello nominale (16 presenti)*

**PRESIDENTE:** Partiamo con il 1° punto all'Odg: **INTERROGAZIONE, INTERPELLANZE, PRESENTAZIONE.** Ho la prima interpellanza del consigliere Cimino, prego consigliere:

**CONSIGLIERE CIMINO:** Grazie Presidente, il gruppo consigliere di Forza Italia rappresentato dal sottoscritto consigliere nella sua qualità di capogruppo consapevole che la partecipazione agli scioperi è un diritto costituzionalmente garantito e tutelato chiede informazioni su tale diritto da parte del personale dipendente di questo comune. Da notizie di stampa riportate per alcuni grandi comuni si evince che spesso si abusa di tali permessi andando ben oltre a quanto garantito dalla legge. Nell'espletamento delle funzioni di consigliere, al quale la legge demanda anche i compiti di controllo sulla regolarità dell'intera attività amministrativa, oltre ai compiti di indirizzo, con la presente interrogazione a risposta scritta si chiede:

- l'elenco numerico e non nominativo per non ledere il diritto alla privacy dei dipendenti che hanno aderito agli scioperi indetti dalle varie organizzazioni sindacali nel periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2008;
- l'elenco numerico dei dipendenti comunali che nelle stesse giornate in cui era proclamato lo sciopero sono stati assenti per malattia o o altri permessi retribuiti o per ferie nello stesso periodo;
- l'elenco numerico dei dipendenti che nelle giornate di sciopero hanno usufruito di permessi sindacali retribuiti sempre nello stesso periodo.

Si chiede, inoltre, di sapere se sia legittimo che nelle giornate di sciopero le organizzazioni sindacali provinciali chiedano che alcuni dipendenti in quelle stesse giornate siano da considerare in permesso sindacale retribuito e cioè non sia tolta loro la retribuzione dello stipendio per tale giornata sempre nello stesso periodo;

- di sapere se sia legittimo che nelle giornate di sciopero i dipendenti per i quali le organizzazioni sindacali hanno trasmesso, in seguito, la comunicazione scritta che erano da considerare in permesso sindacale retribuito potessero usare mezzi comunali quali automobili o pulmino per aderire alla manifestazione provinciale dello sciopero come ad esempio nella giornata del 14 novembre 2008 in cui risulta che alcuni dipendenti erano in permesso sindacale retribuito ed hanno aderito alla

manifestazione di sciopero come da nota scritta pervenuta al protocollo del comune;

- di sapere se sia legittimo che coloro che partecipano allo sciopero abbiano la ritenuta sullo stipendio mentre altri che dicono di aderire allo sciopero si fanno dichiarare in permesso sindacale retribuito dalle loro organizzazioni sindacali non abbiano ritenuta alcuna sul loro stipendio;

- di sapere se coloro che si trovano in queste condizioni sono sempre gli stessi dipendenti e se i loro colleghi dipendenti iscritti al sindacato sono informati sul fatto che si possa aderire allo sciopero senza rimetterci nulla di stipendio purché le organizzazioni sindacali comunichino poi all'Ente che quei dipendenti erano in permesso sindacale retribuito;

- di sapere se situazioni simili a quelle segnalate, da verificare chiaramente, il 14 novembre 2008 sono capitate anche altre volte in questo periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2008;

- di sapere se è possibile e legittimo chiedere dei permessi sindacali retribuiti in concomitanza con la giornata di sciopero;

- di sapere se i dipendenti in permesso sindacale retribuito sono in missione in tali giorni e se possono usare l'automobile o altri mezzi comunali;

- di sapere come sono stati distribuiti i permessi sindacali retribuiti tra i dipendenti nel periodo dal 1° gennaio 2005 al 31 dicembre 2008;

- di sapere quante ore utilizzano i rappresentanti sindacali interni durante l'anno e come sono distribuite tali ore rispetto le sigle sindacali. Infine, di avere l'elenco numerico dei dipendenti comunali che sono nel direttivo sindacale provinciale senza precisare le varie sigle sempre per non ledere la privacy e se gli stessi usano questi permessi oltre ai permessi sindacali retribuiti magari proprio in concomitanza con le giornate di sciopero non avendo così la ritenuta dallo stipendio. E' richiesta risposta scritta nei termini di regolamento. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, consigliere Ercoles prego.

**CONSIGLIERE ERCOLES:** Al signor Sindaco del Comune di Cattolica. Nell'anno 2008 sono stati conferiti numerosi incarichi professionali in tutti i settori dell'Ente ma non di tutti questi incarichi il Consiglio Comunale ne è venuto a conoscenza sia per l'entità di spesa che per la considerazione dell'incarico, servizio o consulenza,

pertanto si chiede:

- l'elenco e la spesa di tutti gli incarichi, servizi e consulenze conferiti nell'anno 2008 indipendentemente dalla spesa sostenuta;
- quali sono gli incarichi conferiti nell'anno 2008 e comunicati alla Corte dei Conti nell'ambito delle comunicazioni dovute per legge;
- quali sono gli incarichi conferiti nell'anno 2008 e non comunicati alla Corte dei Conti e per quale motivo;
- su quali incarichi è stata svolta la procedura comparativa, danno alla concorrenza o verifica mercato, verifica capacità tecnica, verifica impossibilità oggettiva di espletamento da parte di figure interne come previsto dal decreto legislativo 165/2001. Si resta in attesa di risposta scritta

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, consigliere Antonioli

**CONSIGLIERE ANTONIOLI:** Io l'interpellanza naturalmente la leggo, però mi sembra che l'Ordine del Giorno che è stato presentato sia, come dire, sulla scia ... però ... allora ...al signor Sindaco: facendo riferimento alla situazione economica che sembra prospettare scenari ancora di difficile definizione, considerando che lo spettro della cassa integrazione comincia ad incombere anche nelle nostre zone, con la presente sono a dar voce ad una richiesta che viene dall'ambiente della scuola al quale professionalmente appartengo. Chiediamo all'Amministrazione che si faccia carico del costo dei buoni mensa dei figli dei cassa integrati o comunque dei perdenti il posto di lavoro almeno nell'immediato per fare in modo che tale dramma non ricada direttamente ed immediatamente sulle spalle dei bambini frequentanti le scuole di Cattolica. Ci rendiamo conto che tale intervento compensativo non risolverà assolutamente i problemi che possono derivare da tali situazioni, che queste misure non potranno presumibilmente durare molto a lungo nel tempo e che occorre attivare misure di accertamento delle reali difficoltà delle famiglie, ma crediamo anche che in situazioni di straordinaria difficoltà come quelle che stiamo vivendo sia indispensabile che la nostra comunità cittadina si dimostri nei limiti delle possibilità vicina e solidale con chi versa in siffatte difficoltà.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, il consigliere Carli mi pare che ne abbia una, è vero?. Prego

**CONSIGLIERE CARLI:** Premesso che sono in corso dei lavori di potatura a raso del terreno nella via Trento che, fino ad oggi, sono stati abbattuti tre pini marittimi di almeno quarant'anni, interpello il Sindaco per sapere perché sono stati abbattuti questi alberi, se è intenzione dell'Amministrazione ripiantarne di nuovi della medesima specie vista l'importanza l'importanza storica di questo tipo di piantumazione arborea peculiare della via Trento.Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consiglieri, abbiamo finito la presentazione delle interpellanze.

Si dà atto del seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 6 del 19.02.2009 ad oggetto: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE: PRESENTAZIONE**

-----

**PRESIDENTE:** il secondo punto delle risposte ce n'erano un paio in giacenza, diciamo così, presentate a novembre scorso poi per assenza del consigliere non si è data lettura, il consigliere in questione è il consigliere Carli, ho parlato prima di iniziare, concorde con lui le diamo per lette, grazie della disponibilità.

Si dà atto del seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 7 del 19.02.2009 ad oggetto: INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE: RISPOSTE**

-----

**PRESIDENTE:** Procediamo, quindi, con il punto numero 3: **APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 10 LUGLIO 2008.** Favorevoli ... contrari ... astenuti, all'unanimità, il Consiglio approva.

Di seguito alla suddetta votazione viene approvato il seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 8 del 19.02.2008 ad oggetto: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 10 LUGLIO 2008**

-----

**PRESIDENTE:** Punto numero 4: **APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 3 DICEMBRE 2008**, favorevoli, contrari, astenuti, un astenuto ... il consigliere Bondi, tutti gli altri favorevoli, il Consiglio approva.

Di seguito alla suddetta votazione viene approvato il seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 9 del 19.02.2008 ad oggetto: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 3 DICEMBRE 2008**

-----

**PRESIDENTE:** Punto numero 5: **APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 14 GENNAIO 2009.** Favorevoli, contrari, astenuti, ... astenuto consigliere Tonti e Bondi, due astenuti, tutti gli altri favorevoli, il Consiglio approva.

Di seguito alla suddetta votazione viene approvato il seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 10 del 19.02.2008 ad oggetto: APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 14 GENNAIO 2009**

-----

**PRESIDENTE:** Punto numero 6: **COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA DELIBERA N° 210/2008/G DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE DI CONTROLLO REGIONE EMILIA ROMAGNA.** Qui ricordo che essendo comunicazione non c'è dibattito, passo la parola, in quanto l'Assessore Prioli è assente per malattia, al Sindaco.

**SINDACO:** Buonasera, la comunicazione come avete senz'altro letto fa riferimento al fatto che nel Regolamento per l'affidamento degli incarichi prendiamo atto dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti e dei suggerimenti dati e quindi vengono trasferiti all'interno del Regolamento. Ovviamente la comunicazione è stata fatta o verrà fatta quanto prima alla Corte dei Conti per dimostrare appunto la rispondenza del Regolamento alle nuove esigenze. Grazie.

Si dà atto del seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 11 del 19.02.2009 ad oggetto: COMUNICAZIONE IN MERITO ALLA DELIBERA N. 110/2008/G DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE DI CONTROLLO REGIONE EMILIA ROMAGNA**

-----

**PRESIDENTE:** Avremmo detto che non c'è dibattito comunque.

**CONSIGLIERE TONTI:** No, comunico ai presenti che in Commissione visto che ancora le Commissioni appunto non si riuniscono, io avevo richiesto se si poteva avere un prospetto con gli incarichi conferiti visto che l'argomento comunque di questo rilievo andava a toccare questo argomento, però questa sera non è arrivato nulla di tutto questo e lo ritengo piuttosto grave perché, come ho detto l'altra sera in Commissione, penso che fare una stampa degli incarichi che tra l'altro dovrebbero essere resi pubblici e quindi disponibili in ogni momento poteva essere sufficiente ... insomma ... nei due giorni per arrivare sui banchi questa sera e invece prendo atto che così non è e la comunicazione la voglio rendere nota anche agli altri consiglieri. Grazie.

**SINDACO:** Mi dispiace di questa incomprensione e, però, come ha sentito è stata fatta anche un'interpellanza in merito quindi non sarà assolutamente nascosto nessun dato ... anzi, dichiareremo nei tempi dovuti e nei modi migliori.

**PRESIDENTE:** Passiamo al punto numero 7: **ASSOCIAZIONE UNIONE PRODOTTO COSTA, MODIFICHE ALLO STATUTO, APPROVAZIONE.** Espone l'Assessore Cavoli, prego

**ASSESSORE CAVOLI:** Grazie Presidente, si tratta della variazione di due articoli dello Statuto, l'articolo 3 e l'articolo 7. L'art. 3 riguarda l'anticipazione al 31 marzo del termine per il versamento della quota associativa annuale, mentre l'art. 7 modifiche nelle modalità di convocazione, luogo, della validità della rappresentanza e dello svolgimento dell'assemblea. Quindi una cosa molto semplice che va approvata in quanto, appunto, l'Unione prodotto di Costa ha intenzione di convocare l'Assemblea Straordinaria appunto per apportare queste modifiche.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, interventi? Se non ci sono interventi andiamo in votazione, favorevoli, contrari, astenuti ....9 favorevoli (maggioranza) 7 astenuti (minoranza), il Consiglio approva. Dobbiamo votare anche l'immediata eseguibilità ricordo il discorso dell'11° voto affinché possa essere concessa, quindi favorevoli, contrari, astenuti: 4 astenuti (Tonti e l'Arcobaleno) 12 favorevoli (maggioranza, AN

e Forza Italia) Il Consiglio da anche l'immediata eseguibilità.

Di seguito alla suddetta votazione viene approvato il seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 12 del 19.02.2008 ad oggetto: ASSOCIAZIONE UNIONE  
PRODOTTO DI COSTA: MODIFICHE ALLO STATUTO - APPROVAZIONE**

-----

**PRESIDENTE:** Il punto numero 8 riguardante : IL CONTRATTO SUI SERVIZI DI HERA, come penso sia già stato comunicato in Commissione viene rinviato. Passiamo pertanto direttamente al punto numero 9: **REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO PUBBLICO E PRIVATO, APPROVAZIONE.** Anche qui il proponente è l'Assessore Ruggeri Antonio, ma anche lui è in malattia questa sera ... Sindaco, c'è una moria di ...

**SINDACO:** Sono solo malati ... stanno bene! ... Ancora per molti anni ... spero! Il Regolamento sapete che era stato proposto in prima battuta all'interno del RUE ed è stato valutato più opportuno toglierlo dal Regolamento Edilizio Urbanistico proprio perché intervenire eventualmente in ulteriori modifiche anche nei prossimi mesi o nei prossimi anni è molto più facile se questo Regolamento è stralciato dal RUE. E' stato anche perché, diversamente, dovrebbe seguire le regole del RUE e quindi avere una modica, pubblicazione, osservazione, insomma una procedura abbastanza lunga. Lo stralcio, io immagino chi in Commissione abbiate esaminato la proposta di Regolamento io non entro adesso nel merito del Regolamento perché ha

delle parti anche molto tecniche. So che è stato rilevato un errore da parte del consigliere Tonti e ho qui la scheda modificata per correggere l'errore, quindi io aprirei subito il dibattito

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, prego ... i consiglieri che vogliono la parola ... se la vogliono ... se non c'è nessuno andiamo in votazione. Andiamo in votazione. Va bene. Allora se non ci sono interventi procediamo con la votazione: favorevoli, contrari, astenuti. L'Arcobaleno non ho visto cosa ha votato, ho visto che eravate distratti, astenuti o contrari? Quindi 6 astenuti (Arcobaleno, AN, Forza Italia) 10 favorevoli (la maggioranza, il consigliere Tonti) Il Consiglio approva.

Di seguito alla suddetta votazione viene approvato il seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 13 del 19.02.2008 ad oggetto: REGOLAMENTO DEL VERDE URBANO PUBBLICO E PRIVATO: APPROVAZIONE.**

-----

**PRESIDENTE:** Punto numero 10: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO GIOVANI.** Propone l'Assessore Epiceno, prego

**ASSESSORE EPICENO:** Buonasera a tutti, intanto, ... le diverse attività negli ultimi anni, quali quelle delle Politiche Giovanili, come per esempio Progetto Giovani, Progetto Musica e Rete, Alternoteca, Progetto Arti e Rete, Progetto Teatro Giovani itinerante, Progetto Cantiere Giovani e quello di quest'anno, Progetto Contagio, sono tutti quanti dei progetti che occorre degli spazi e quindi ci siamo serviti sempre di strutture private nelle varie occasioni. Adesso come tutti quanti sapete c'è la possibilità di usufruire di un Centro Giovani, in via Del Prete, che è stato praticamente concesso in comodato gratuito e allora c'è la proposta di fare questo regolamento per cercare di dare delle regole per la gestione di questo Centro. E' un regolamento provvisorio perché fino a quando il Comune ne gestisce direttamente quest'ambiente, quindi fissa delle normative che possono essere

gestite. Attualmente le uniche persone o gli unici spazi che abbiamo in questo ambiente nel momento in cui viene utilizzato ... dopo ... quando sarà praticamente tutto a posto viene compartecipato per tutte quelle associazioni che stanno collaborando con i nostri progetti. E' stato chiesto in Commissione perché io non ero presente e mi scuso di modificare alcune cose, quindi è stato presentato un emendamento come nella delibera che provo a leggere "considerata l'opportunità di rinviare a successivo atto del Consiglio Comunale la fissazione delle linee di indirizzo per le future modalità di gestione del Centro Giovani, considerata, altresì l'opportunità di rinviare a successivo atto da parte dell'Organo competente la fissazione delle tariffe orarie e giornaliere dovute dai terzi per l'utilizzo del Centro, ritenuto di dover pertanto integrare la proposta di deliberazione precisando quanto sopra riportato, l'emendamento proposto è allo schema e all'articolo 8 sostituire praticamente alle aliquote e alle quote precisate quindi la somma a tale titolo versate non potranno essere in nessun caso restituite con le parole sarà successivamente stabilito dall'Organo competente. A dispositivo della proposta si propone di modificare il punto, di approvare altresì la quota oraria giornaliera dovuta dai terzi per l'utilizzo del Centro, come previsto dall'art.8 del Regolamento con il seguente di rinviare a successivo atto da parte dell'Organo competente la fissazione della tariffa di cui l'art. 8 del Regolamento. A dispositivo della proposta si propone di aggiungere ulteriore punto di rinviare a successivo atto del Consiglio la fissazione delle linee di indirizzo circa le future modalità di gestione del Centro Giovani

**CONSIGLIERE CIMINO:** Presidente possiamo avere copia dell'emendamento, per cortesia?

**PRESIDENTE:** Si ve lo faccio avere. Nel frattempo se vogliamo iniziare il dibattito ... consigliere Tonti

**CONSIGLIERE TONTI:** Io in parte mi ripeto perché la discussione l'ho già aperta in Commissione, aperta in questo senso perché chiaramente, dopo una lunghissima attesa, per quanto riguarda l'apertura di uno spazio per i giovani speravo che il primo atto che va comunque verso l'apertura di questo spazio fosse un regolamento un pochino più articolato, al che ho chiesto delucidazioni in quella sede rispetto all'urgenza che portava ad un regolamento molto improvvisato ... mi viene da dire

anche un po' raffazzonato ... perché sinceramente sembra che la cosa sia piombata dal cielo quando in realtà sono anni che si parla appunto di spazi per i giovani e anche comunque rispetto a questo spazio qui è da un po' che se ne parla, quindi non mi pare che ci sia una situazione tale da non arrivare in qualche modo più preparati all'apertura di questo centro, mi riferisco sia al fatto che questo regolamento riguarda soltanto l'utilizzo dello spazio per iniziative e attività non riguarda il discorso della sala prove, non tocca minimamente il discorso della gestione, quindi io avrei voluto capire un po' meglio ad esempio, per quanto riguarda la gestione sarà gestito direttamente dall'Amministrazione o no?, in che modo? ... perché sembra ormai prossima l'apertura dato che si arriva questa sera con questo regolamento. Stessa cosa per la sala prove ... e quindi mi sarebbe piaciuto che il primo atto fosse un po' più completo proprio perché frutto di una maggiore elaborazione, invece questa cosa veramente da l'idea di "abbiamo bisogno di aprirlo e quindi abbozziamo un regolamento" molto scarno, addirittura così scarno che quello che è stato a noi proposto come regolamento che tra l'altro stabiliva anche delle somme, per l'utilizzo, da pagare da parte delle associazioni, dei gruppi giovanili e quant'altro viene stralciata; questa, secondo me, è una cosa grave, grave nel senso che dopotutto che corriamo in qualche modo ai ripari per questa lunghissima attesa non è un aspetto marginale o secondario quello della quota di contribuzione, quota oraria o giornaliera che sia, per me è un aspetto molto importante perché il fatto che sia agli importi che abbiamo letto in questa proposta che era di 10 euro all'ora e 80 giornaliere o che invece questi possano cambiare, sappiamo benissimo a Cattolica gli spazi pubblici, gli spazi comunali quali tariffe hanno, che sono assolutamente proibitive, allora se si vuole lanciare un discorso di partecipazione dei giovani di rilanciare un po' le attività dal basso, dai gruppi giovanili, dall'associazionismo e quant'altro è fondamentale capire in che modo queste potranno poi avere accesso a questi spazi, quindi il fatto di stracciare cosa vuol dire? Sarà gratuito, completamente gratuito? Non credo ... o perlomeno io questa sera non posso sapere un aspetto che secondo me è invece molto importante che potrebbe anche, visti precedenti, lievitare. L'altra cosa è che, ad esempio, alcuni gruppi io vedrei benissimo un esonero dal pagamento della quota, penso ovviamente sia a tutte quelle associazioni e sono ... penso ... se non è il 100% il 99% sono associazioni culturali quindi senza fini di lucro e quindi questo è abbastanza comprensibile, ma anche qui si parla ad esempio di iniziative, di realtà

che riguardano l'inserimento, l'integrazione delle persone diversamente abili. Io non avrei alcun problema a prevedere un esonero dal pagamento di una quota per organizzare un'attività o una conferenza o qualsiasi cosa sia, quindi il fatto che questo aspetto sia completamente rinviato non mi piace assolutamente. Ci sono anche altre cose che riguardano, ad esempio, un'espressione che io a questo punto invito anche ad eliminare perché mi sembra abbastanza ... poi formulerò la richiesta di emendamento quando l'art. 4 dice, scusate l'art.3 "Finalità" il terzo capoverso invece: "il centro intende altresì favorire lo scambio di esperienze e progetti prevedendo anche eventuali situazioni di isolamento e prevenendo anche eventuali situazioni di isolamento ed emarginazione, a salvaguardia della sua autonomia il centro non ha nessuna connotazione politica". Allora, io questa frase la trovo fuori luogo perché veramente in un periodo in cui la politica è così bistrattata è giusto recuperare il senso della politica nel termine alto no, cioè nel suo significato alto ed è anche in contraddizione con l'art 1° di questo regolamento dove si richiama appunto la legge regionale e dice che sono luoghi d'incontro ed intrattenimento ed arriva al punto in cui dice di cittadinanza attiva, di sperimentazione e allora la cittadinanza attiva, secondo me, viaggia insieme ad un discorso che è quello politico nel senso di occuparsi, di vivere e di partecipare alla vita della città, quindi questa espressione trovo che sia abbastanza fuori luogo e, io, in Commissione ho anche chiesto espressamente che si ... eventualmente ... sospendesse questa cosa per arrivare ad un momento un pochino più di visione un po' più ampia perché anche i passaggi che ci sono all'art 4 dove si parla di presenza di animatori ed educatori che si trovano all'interno del centro, ad esempio anche qui sorge ovviamente spontanea la domanda, ma questi animatori o educatori che ci saranno perché qualcuno che lo terrà aperto che lo farà in qualche modo vivere è alle dipendenze del Comune? E' un'associazione? E' ... questo veramente viene completamente bypassato, cioè da questo regolamento non se ne può capire nulla. L'ultima cosa che chiedo mi spiace perché l'altra sera di nuovo avevo fatto la richiesta così come degli incarichi di ... è possibile sapere sul territorio comunale quanti gruppi ci sono, quante associazioni, per capire un po' la realtà del territorio no? Anche perché c'è un passaggio in cui nella delibera si dice "alla presenza di numerosi gruppi musicali ... oppure tanti giovani ecc. ecc.." concetti molto vaghi no? Allora sarebbe interessante, nel momento in cui ci occupiamo di questa cosa sapere quante sono queste associazioni, questi gruppi ecc.. e mi è stato detto che

non era disponibile questo dato e la cosa mi fa strano perchè nella richiesta di utilizzo del centro, che è l'allegato 1 a questo regolamento parla di associazione o ente regolarmente iscritti all'albo delle associazioni, cooperative sociali, allora mi sono chiesto ma a quale albo fa riferimento? Da qui non si capisce a quale albo ci si sta riferendo no? E quindi su questo sarebbe importante sia chiarire a quale albo ci si riferisce, se è un albo comunale non capisco perché non sia possibile avere questi dati. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, altri interventi? ... Carli, anche Cimino mi sembra?

**CONSIGLIERE CARLI:** Dunque, questa sera siamo chiamati a votare questo regolamento ad approvare questo regolamento che da una parte ok ci sta, però comunque sia vediamo che la fissazione delle tariffe orarie sono praticamente procrastinate a all'Organo competente, praticamente la Giunta. Invece noi abbiamo piacere che innanzi tutto l'Organo competente sia il Consiglio ad, eventualmente, approvare queste tariffe che possono essere applicate a livello orario per l'utilizzo di questa struttura per i giovani che a noi sta benissimo che venga utilizzata il prima possibile. Però, comunque, molte cose sono state dette su questa cosa perché ci sono molte perplessità su tutta questa operazione. Noi sappiamo benissimo che c'eravamo schierati contrari a tutta questa operazione perché rimangono dei forti dubbi su tutto quello che è stato fatto qui e che ancora non sono stati definitivamente chiariti anche perché adesso a questo punto noi ci accontentiamo di utilizzare queste strutture per 20 anni dopo di chè si esaurisce il tutto, a scadenza, quando sappiamo benissimo che eravamo proprietari di queste aree e i Fuzzi erano praticamente concessionari per 99 anni, dopo di chè sono intervenuti dei fatti strani perché a questo punto la Società Tombari ha venduto il terreno ai Fuzzi, ha venduto la piena proprietà, quando in realtà eravamo noi, mi sembra di capire, i pieni proprietari e adesso ci accontentiamo soltanto di usufruire di questo immobile per 20 anni e non andiamo a regolamentare, ma c'è un problema a monte che non mi quadra, avrei piacere che magari mi fosse chiarito meglio, io ricordo perfettamente che all'inizio la convenzione che è stata firmata è stata sottoscritta dai proprietari, dall'inizio dai proprietari veri dall'origine che poi hanno trasferito la loro proprietà al Comune e poi il Comune a sua volta a seguito della sottoscrizione di una

convenzione ha richiesto che venissero realizzati dei campi da tennis e una piscina dai proprietari e c'era una zona a verde pubblico veicolata retrostante che non abbiamo mai avuto, in realtà adesso in quella zona a verde pubblico vengono 100 parcheggi per i Fuzzi, per gli alberghi, ok va bene anche i parcheggi, però aveva una valenza pubblica tutto questo, come avevano una valenza pubblica i due campi da tennis che dovevano venir fuori, come aveva una valenza pubblica la piscina che doveva venir fuori. Adesso a fronte di tutto quello che avevamo trattato ci rimane solo l'utilizzo per 20 anni di questo immobile e mi pare che sia una strategia a perdere, non sia un gestire ma sia un subire nel rapporto con il privato in questa maniera. Ecco, quindi, rimangono dei forti dubbi, pertanto noi ... io perlomeno personalmente mi devo astenere, non posso votare questo regolamento anche se reputo che sia opportuno, sotto certi aspetti, che venga regolamentato, che venga utilizzato il prima possibile dalle associazioni giovanili questo ambiente, però noto che fra 20 anni andrà tutto in scadenza e noi veniamo buttati fuori, i giovani vengono buttati fuori, si trovano da capo 12, quando era una proprietà nostra e i Fuzzi erano concessionari per 99 anni; c'è stato tutto un giro, un rigiro che adesso non ci rende chiare le cose e quindi se volete renderci chiare le cose allora potrete avere il nostro assenso nelle procedure, ma le procedure non sono state chiare, come non è chiara la zona del verde di dietro che vengono fuori 100 parcheggi che in realtà potevano essere 100 parcheggi per la città perché se era verde pubblico come abbiamo praticamente votato nella Convenzione di quel Consiglio del 2007, quindi è recente . Ecco quindi il mio parere non può essere che contrario comunque mi asterrò perché è mio dovere astenermi sul merito. Grazie

**PRESIDENTE:** Grazie Consigliere, consigliere Cimino

**CONSIGLIERE CIMINO:** Grazie Presidente. Beh, intanto in Commissione si era effettivamente concordato questo emendamento, l'unica perplessità che è emersa dal dibattito in Commissione era sulla effettiva provvisorietà di questo regolamento che è così scarno e si era richiesto di inserire nelle premesse della delibera un cappello che indicasse la provvisorietà di questo atto e quindi sono a chiedere se effettivamente è stato preparato o meno o eventualmente lo possiamo fare adesso e in ogni caso i rilievi fatti dal presidente Tonti in seno alla Commissione circa l'importanza di poter conoscere delle tariffe per poter esprimere compiutamente un

giudizio e possono ritenersi accoglibili e pertanto io sono, insieme al collega Carli, a chiedere che il successivo atto di determinazione delle tariffe passi in Consiglio comunale quindi di esplicitare chiaramente in questa proposta di emendamento che passi in Consiglio Comunale e non in Giunta questo perchè così il percorso di approvazione non solo della gestione ma anche di individuazione del soggetto gestore dell'opera ma anche quello delle tariffe sia di competenza dell'Organo. Mi pare più che condivisibile. Non mi addentro nelle questioni di urbanistica primo perchè non ne sono capace poi perchè oggettivamente non ho questa memoria e mi limito a rilevare quanto importante possa essere per i nostri ragazzi poter usufruire di questa struttura che è così agoniata e da così tanto tempo attesa e quindi capisco l'urgenza di approvare, così consideriamola, una bozza di regolamento. Per quanto attiene le finalità che il collega Tonti rilevava all'articolo 3, mi pare, sulla mancata connotazione politica di un centro giovani penso che comunque il centro giovani debba essere destinato forse non a manifestazioni politiche e per questo tipo di situazioni abbiamo altri contenitori che possono essere lo Snaporaz o altri luoghi, può essere anche questa stessa sala Consigliare quindi se si pensa di destinare quella struttura alla fruizione di partiti o associazioni con finalità politiche si ... anch'io mi sento di escluderlo insomma una funzione non dico ludica ma comunque educativa-ricreativa. Il nostro voto, pertanto, è anche vincolato all'accettazione di questi rilievi che ho fatto e aspetto poi delle risposte, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, approfitto un attimo proprio per i due rilievi mossi: per quanto riguarda l'osservazione in merito al dispositivo nella copia che vi è stata distribuita, il terzo punto dell'emendamento prevede proprio di aggiungere un ulteriore punto ovvero di rinviare a successivo atto del Consiglio la fissazione delle linee di indirizzo circa le future modalità di gestione del centro giovani se avevo capito bene quello che .....no, questo è proprio ... non sto leggendo l'articolo eh, no questo è il testo dell'emendamento consigliere, guardi il testo dell'emendamento

**CONSIGLIERE CIMINO:** Si lo so l'ho letto quello, parla delle modalità di gestione ma non parla invece, a ecco allora magari bisogna esplicitarlo

**PRESIDENTE:** anche perchè le tariffe quando vengono istituite passano comunque

in Consiglio, poi dopo è di competenza della Giunta, successivamente, aggiornarle e quant'altro. Consigliere Bondi ...

**CONSIGLIERE BONDI:** Comunque è competenza del Consiglio Presidente?

**PRESIDENTE:** Alla dottoressa magari date più credito.

**DIRIGENTE D.SSA RUFER:** L'istituzione di un servizio o di una tariffe è di competenza del Consiglio Comunale, la prima volta viene determinato dal Consiglio, poi ogni anno viene determinata dalla Giunta Comunale, ma in sede di prima istituzione è di competenza consigliere. C'è comunque nel punto due del dispositivo un rinvio ad un successivo atto che però sarà un atto del Consiglio Comunale non di un altro Organo.

**CONSIGLIERE BONDI:** Infatti avevo questo dubbio anch'io, grazie comunque. Niente, stasera dovremmo gioire poi non gioiamo mai in realtà perchè questi poveri ragazzi hanno davvero pagato tante volte questo centro dove poter suonare in tranquillità e alla fine ne viene fuori una soluzione, che i colleghi hanno già rilevato, abbastanza ridotta perchè si tratta in fondo di un comodato di vent'anni di una struttura adattata anche alla possibilità di suonare non solo per questo, chiaramente i soldi sarebbero dovuti essere diversi e conosciamo tutti le vicende non sempre particolarmente encomiabili che ci hanno portato a questa soluzione. Però adesso abbiamo un centro e quindi è giusto che si arrivi alla possibilità di poterlo gestire, infatti la mia domanda era che mi sembrava che il vero problema fosse la gestione per questo che mi aspettavo un regolamento sulla gestione, certo bisogna anche dare atto che ci sono tanti momenti su cui il centro comunque deve avere una sua connotazione per questo abbiamo l'istituzione, le finalità, la localizzazione e quant'altro, però in fondo la vera esigenza che quella miriade di gruppi giovanili musicali sul territorio in fondo chiede, così come è anche simpatico vedere che finalmente è riconosciuta che è sempre stata molto alta sul territorio la richiesta da parte dei giovani di spazi pubblici ove socializzare. Bene abbiamo questo spazio pubblico e abbiamo questo regolamento che in fondo rinvia a molti altri atti successivi, un regolamento che lascia il momento gestionale sostanzialmente in minoritario, un regolamento che pur facendo un passo indietro

su quelle che saranno le somme non prevede una sorta di calmieramento per esempio si poteva anche pensare che queste somme che vengono date a tariffa devono comunque servire a compensazione delle spese, non so le spese per l'energia elettrica ecco che quindi ci si poteva anche arrivare a un tetto. Immagino che non sarà a scopo di questa giunta di questa amministrazione quella di tenere delle tariffe particolarmente alte ma di poterlo comunque gestire. Tuttavia da un atto normativo ci si aspettava di trovare qualche elemento che facesse sì che questo documento non avesse un carattere di provvisorietà in fondo mai scritto, anche perchè proprio faccio rilevare come l'articolo 9 si ricorda che in fondo questo regolamento verrà modificato se ho visto bene quando ci fossero delle problematiche o criticità. E' un momento su cui magari si poteva ragionare diversamente e visto che comunque noi tentiamo di dare impulso a tutto questo posso soltanto accordarmi con quanto già espresso da consiglieri circa al fatto se volete o meno inserire il carattere provvisorio di questo atto normativo e farvi rilevare, se ho ben visto perchè doveva essermi consegnato anche il formulario per la richiesta di utilizzo, come mai e se in altro luogo non c'è un'esenzione di responsabilità nei confronti di danni a terzi, cioè qui si parla soltanto di responsabilità per eventuali danni recati alla struttura per le attrezzature presenti e il fatto che non sia prevista una responsabilità nei confronti dei terzi e questo deve valere come allegato al regolamento, mi sembra una mancanza piuttosto significativa. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, ci sono altri? Consigliere Pagnini.

**CONSIGLIERE PAGNINI:** Grazie. Faccio già dichiarazione di voto perchè nel corso del dibattito sono stato tranquillizzato su tre punti su questa cosa. Il primo, innanzi tutto rimarrà comunque a nessuna connotazione perchè si sa bene che poi quando si fanno questi centri giovanili c'è sempre qualcuno pronto ad allungare la lunga mano della politica e strumentalizzare il tutto; il secondo motivo di tranquillizzazione è quello che ha richiesto prima il consigliere Cimino, il collega Cimino sul fatto delle tariffe per la gestione ripasserà nel primo C.C. utile o ripasserà a breve in un C.C. ; il terzo e più faceto motivo di tranquillizzazione è che ora ho le prove documentali e di legge che per ancora due anni sono giovani in quanto per giovani si viene considerati fino i 34 anni, quindi per ringraziare anche la

giunta di questo certificato voteremo a favore. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, Sindaco.

**SINDACO PAZZAGLINI:** Io credo che ci sia, ovviamente nella provvisorietà del momento, nel senso che sperimentiamo una struttura nuova per questa città anche aldilà delle esigenze dimostrate e dimostrabili che molti gruppi musicali, ma non solo io dico anche chi vuol fare attività culturale di diverso tipo, anche teatrale, è bene che abbia un luogo dove potersi incontrare liberamente, ma che sia un luogo, come è stato ricordato e su questo io sono totalmente d'accordo, civico e non partitico, questo vorrei che fosse chiaro, diversamente metteremo già un piccolo seme per creare delle discordie e dei momenti di attrito che non servirebbero tra i giovani, soprattutto, in un momento di svago e di tempo libero intelligente come la musica o il teatro. Su questo bisogna che siamo tutti abbastanza seri perchè ha ragione il consigliere Tonti quando dice che la politica quella importante insomma ... però il rischio di occupare degli spazi e poi di strumentalizzarli è un rischio che, a mio avviso, come C.C. non dobbiamo metter in pista e quindi su questo dobbiamo preoccuparci di far gestire uno spazio che sia aperto a tutti i ragazzi disponibile a tutti e che non sia di ostacolo, magari aldilà del costo può essere un ostacolo per una band andare a suonare al teatro con una sua caratteristica particolare e deve essere molto più facile e molto più bello andare in un posto come questo. Io dicevo c'è da essere felici perchè è un'operazione che in qualche modo mi pare molto virtuosa, perchè attraverso la modifica di una convenzione urbanistica, capace di produrre risultati buoni per la città fino a poco fa, il C.C. ha deciso, Carli lo ricordava dimenticando forse qualche passaggio, ha deciso di trasformare il gioco dare avere impostato nel 1989 in quella convenzione in un gioco utile che ha fatto in modo che già, adesso, prima ancora che il privato potesse incassare dei vantaggi perchè ancora non è partita nessun'altra attività, la prima attività che ci viene consegnata è quella pubblica. Quindi una sala che per 20 anni senza spendere denaro pubblico viene messa a disposizione della città, arredata ed attrezzata anche per essere una sala musicale, quindi con gli impianti adeguati, i depositi, le stanze ... anzi io dico che, secondo me, dovremmo fare ulteriori passi per diventare un centro di aggregazione libero per i ragazzi ovviamente sperando che questa opportunità venga raccolta in maniera positiva e,

come dicevo prima, non strumentalizzata. Ecco perchè dico che a mio avviso questa è un'operazione virtuosa e se possibile non mescolerei quello che è già stato discusso in C.C., ..... Maurizio al tempo della discussione della convenzione che dall' 89 ad oggi di anni ne son passati molti anche di modifiche e in questo dibattito sul tema di come usare gli spazi per favorire l'aggregazione sana dei ragazzi e qui spero che il prossimo dibattito, e spero anche molto presto perchè è vero che ogni regolamento è provvisorio senza neanche bisogno di scriverlo perchè il C.C. è sovrano e può cambiarlo, però si possa arrivare ad un centro ancora più importante di quello che abbiamo fra le mani però gestito in maniera responsabile in modo che diventi educativo anche usare il tempo libero dei ragazzi ... questo è un obiettivo. Il primo obiettivo che il C.C. e l'amministrazione si deve dare è la struttura perchè senza la struttura non si fa niente. Fin qui ci siamo, vedremo nei prossimi mesi come riusciremo ad attivare e a sfruttare questa opportunità ed è chiaro che da questa attività il Comune e la collettività non ci deve guadagnare in termini economico finanziari, cioè noi non dobbiamo fare la cresta su quello che pagano i ragazzi per fare le loro attività, e rispondo anche al consigliere Bondi, io credo che mettendo assieme i contributi pubblici anche di altri Enti, Regione e Provincia, sponsorizzazioni e parte privata, noi dobbiamo far spendere ai ragazzi il meno possibile, tolto quindi il costo dell'immobile, tolto il costo di eventuali impianti, tolto tutto quello che è a carico nostro, perchè è una funzione che il comune deve avere, quando mettiamo sul piatto il costo della gestione, quindi dicevo più basso è e meno costerà anche ai ragazzi, forse diamo un modo di responsabilizzare i ragazzi che appunto non è che è tutto gratis e tutto dovuto ma impariamo tutti in maniera civica che le cose vanno usate e rispettate e quindi apprezzo anche la questione dell'assicurazione a responsabilità ovviamente verso le persone che girano lì dentro e non solo verso gli oggetti. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Sindaco, Ass. Epiceno.

**ASSESSORE EPICENO:** Penso che il Sindaco abbia già risposto alla maggior parte delle cose, volevo rassicurare il consigliere Cimino perchè credo di aver raccolto tutte le osservazioni della commissione che sono emerse, quindi il discorso di rimandare sia le tariffe sia gli atti di indirizzo di gestione nel C.C., il luogo che io reputo più adatto per potersi confrontare su come darlo in gestione che tariffe dare, anche perchè di tariffe ne ho sentito parlare e qualcuno dice non facciamo pagare,

qualcuno dice facciamo pagare perchè può servire questo e quell'altro. Credo che tutti quanti insieme possiamo arrivare a un punto, dietro ad una proposta che magari formuliamo rispetto anche ad altre realtà come operano possiamo anche arrivare ad una soluzione abbastanza condivisa. Non credo sia un regolamento sinceramente parlando accampato, bisogna che ci mettiamo d'accordo, gli spazi stanno per essere ultimati dall'iter, dal certificato finale di conformità edilizia da parte del nostro settore, quindi un ambiente che può essere già messo a disposizione di associazioni che stanno collaborando con noi, che stanno facendo alcuni progetti e che in altro luogo non avrebbero spazio. Quindi è un regolamento che abbiamo cercato di proporre , di metterlo in campo nel momento in cui questo iter sarà finito sarà disponibile un minimo regolamento dove il Comune può utilizzare quegli spazi visto che il bisogno ce n'è. Ovviamente come tutte le altre cose è un regolamento provvisorio perchè dopo quando si passa a gestione, affidamento, quello che sarà in futuro, ovviamente questo regolamento viene rivisto nelle sue parti. Quindi nell'emendamento sono state tolte sia le tariffe e anche la discussione sulla gestione che ritengo sia opportuna per quanto riguarda nel C.C. Se e' stato proposto questo tipo di regolamento adesso è semplicemente per poter accelerare un iter, visto che è un comodato d'uso che rimane al comune, in maniera tale che sia subito uno strumento per poter regolamentare degli spazi altrimenti fino a quando non sarà concluso con una gestione a terzi magari saranno degli spazi che non potranno essere utilizzati perchè non c'è un regolamento su come utilizzarli al meglio.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, alcune dichiarazioni di voto ci sono già state, procediamo con le rimanenti. Tonti e Bondi.

**CONSIGLIERE TONTI:** Io non sono assolutamente soddisfatto dalle risposte del Sindaco ed anche dell'Ass. Epiceno perchè io ho chiesto veramente di capire per quale motivo si va ad una cosa così frettolosa, alla fine scusate ma io questa domanda la devo fare. Il centro non potrà aprire i prossimi giorni come sala prove per i gruppi musicali perchè non c'è un regolamento, non potrà aprire i prossimi giorni nemmeno per poter ospitare quelle attività che so bene che si stanno svolgendo, si sono svolte in altri spazi perchè ancora non c'è un luogo deputato a questo tipo di iniziative. Allora se non c'è una tariffa come fanno ad essere ospitate

lì, cioè non so se mi spiego: questa sera noi votiamo un regolamento, se domani mattina viene qualcuno e chiede di poter fare delle iniziative, siamo costretti a rispondere che siamo in corso di elaborazione del regolamento che finchè non passa di nuovo in C.C. , il prossimo CC sarà quello che perfezionerà il regolamento. Siamo un po' con le mani legate, nel senso, lo chiedo, è una domanda: possiamo darlo domani o dopodomani, fintanto che non sia stabilita la quota, a qualcuno che viene nel frattempo a chiederlo? Questo lo vorrei capire perchè il discorso più generale io non credo che la cosa sia venuta fuori dalla sera alla mattina, siamo alla fine di un mandato legislativo, se sulle politiche giovanili c'era un'intenzione seria, vera, il discorso di come poi gestire un centro giovani non portava ad una cosa così frettolosa, così monca, perchè qui da una parte verrà successivamente normato quello che riguarda la sala prove, verrà successivamente stabilito come sarà la gestione, verranno successivamente stabilite le tariffe. Cioè, io non ho capito veramente a quale gioco si voglia giocare e mi spiace che andiamo in votazione, adesso interverrà qualcuno anche della maggioranza, quel discorso sulla politica mi preoccupa moltissimo perchè i giovani vengono intesi come 4 sfigati che sono lì a plim plim plim oppure a fare delle cavolate, cultura è anche fare politica, quando qui si parla, allora è una contraddizione, cittadinazattiva io spero che in questo luogo qui allora abbia un senso parlare di politica, anche per i giovani è importante dare questo segnale, altrimenti se mandiamo il segnale che politica è lo schifo e basta, che a livello istituzionale viene fuori il più delle volte allora mandiamo un segnale, secondo me, anche sbagliato. Dopo di che se si vuole fare una distinzione, è gravissimo che lo facciamo con i partiti perchè tutti dentro non siamo di primo pelo e siamo tutte persone che militano in dei partiti, quindi il fatto che vogliamo comunque dire che i partiti sono schifo, cioè fuori i partiti da un centro giovani, anche questo mi preoccupa, però su questo posso in qualche modo anche capire il disagio che qualcuno prova, io non lo provo, ma la politica, passatemi per favore, non continuiamo ad infangarla come è stato fatto e come si continua a fare. Fare politica può avere un senso, io ci credo ancora, se sono qui è unicamente per quel fatto lì, e spero che anche i giovani riscoprano il senso suonando, facendo teatro, dipingendo, comunque di essere cittadini di Cattolica, del mondo, e qui con un ruolo attivo. Io veramente, che non ci sia neanche un po' di fastidio nel liquidare questa cosa, mi preoccupa, però del resto non mi stupisce, perchè se appunto se si pensa che abbiamo risolto qualcosa dando un contenitore per me c'è qualcosa che non va,

insomma non basta la scatola o il contenitore, bisogna cercare mandare stimoli e creare le condizioni per e tutto questo non mi sembra che ci sia.

**PRESIDENTE:** Grazie. Consigliere Bondi.

**CONSIGLIERE BONDI:** Grazie Presidente. Si non dobbiamo tentare, non è facile mi rendo conto, con quello che si vede in TV, con quello che si sente, con quello che andremo a raffrontare in pochi mesi, dobbiamo però tentare di dare almeno l'impressione che quello che si sta facendo voglia seguire la finalità ufficiale. Io, sgombriamo il campo dagli equivoci, sono convinto che qui tutti noi vogliamo approvare un regolamento che permetta di accedere a quegli spazi. E' una mia presunzione ma sono convinto che tutti vogliamo farlo e magari venissero altri spazi ed altri momenti che purtroppo in questi ultimi anni hanno tardato a venire, troppo tardato a venire . Però io ho paura che qui stiamo approvando un qualche cosa che non permetterà la fruizione di questi spazi. Tutto qui. E' un tutto rinviare, un tutto correggeremo, un tutto vedremo, ha ragione il Sindaco quando dice che il Consiglio è sovrano, però guarda caso mettiamo l'articolo 9 che quindi possiamo sempre modificare un regolamento, però mettiamo la precisazione che questo regolamento verrà modificato soltanto per gravi eventuali problematicità o criticità lasciando quindi completamente aperto quello di cui stiamo discutendo adesso e cioè se in base a ciò che stiamo approvando si riuscirà a gestire e quindi ad affidare, a rendere immediatamente fruibile questa struttura. Lascio su quello che è poi il recupero delle spese, se guardate le integrazioni manca il titolo per cui noi andiamo a recuperare le spese in base all'emendamento proposto, questo mi lascia altrettanto interdetto e il problema della responsabilità civile è un problema di non poco conto che deve qualificare qual'è la nostra posizione quindi come prevede la responsabilità dell'amministrazione comunale, come sarà la responsabilità di coloro che andranno a gestire od usufruiranno di questi spazi, è un problema di non poco conto, è un problema anche per questi ragazzi che si vedono lì e dicono: "ma insomma di che cosa dovremmo andare a rispondere eventualmente". Io, sinceramente, sono molto interdetto, vorrei approvare e approvare che cosa? Un qualche cosa, mi sembra, di incompleto e un qualche cosa che è inutile, sinceramente non ho trovato nelle risposte dell'amministrazione alcun elemento che mi potesse dire "Beh, stiamo approvando ...e poi vedrete che grazie a quello che

approviamo domani, dopodomani i ragazzi entreranno dentro e poi faranno quello che tutti noi desideriamo che facciano” Il mio invito è, con l'impegno di tutti, riguardiamoci questi elementi, facciamo un regolamento che renda immediatamente fruibile questa struttura nel più breve tempo possibile. Grazie.

**PRESIDENTE:** grazie consigliere, ci sono altre dichiarazioni? No.

**CONSIGLIERE TONTI:** Voglio capire se da domani si potrà entrare o bisognerà aspettare il prossimo consiglio comunale per poi effettivamente rendere operativo il centro. Questo penso sia un nodo importante da sciogliere.

**ASSESSORE EPICENO:** Ringrazio il consigliere Bondi che ha sottolineato ancor di più delle cose e specifichiamo. Sull'art. 4 del regolamento come voi ben vedete, nel momento in cui dal mio punto di vista è accessibile il centro tutti i progetti che abbiamo in atto sono quindi accessibili a quegli spazi, tutte quelle associazioni che stanno collaborando con l'amministrazione comunale possono accedere a quegli spazi e quindi sono assicurati perchè lavorano nei nostri progetti e anche assicurati contro terzi. Il ragionamento si parla sia di sala prove che viene adibita, la domanda del consigliere Tonti quando diceva gruppi, quanti gruppi abbiamo qui a Cattolica nel nostro territorio? Abbiamo 15 gruppi musicali giovanili che possono usufruire della sala prove lì da noi, abbiamo un'associazione giovanile, si chiama alternoteca formata sul territorio che da tre anni collabora nei nostri progetti, collabora nell'organizzazione dei concerti rock, collabora nel laboratorio teatrale, nell'educativa di strada, nel progetto “contagio” quest'anno e tutta un'associazione che è da tre anni che sta collaborando. Quindi gli spazi con questo regolamento vanno a usufruire fino a quando non viene una gestione fissate le tariffe per darlo a terzi, vengono usufruiti per i progetti che ha ancora in campo il comune insieme a queste associazioni, quindi progetti finanziati da noi, dalla Provincia e dalla Regione come per esempio quello di quest'anno “contagio” che prevede uno spazio per i giovani dove possono svolgere laboratori teatrali e adesso non ce l'abbiamo perchè in altri momenti l'abbiamo fatto su altre strutture come il Vici-Giovannini, come altre sedi magari non indipendenti non autonomi, quest'anno questo regolamento, come ho già detto prima, serve per poter svolgere una nostra attività, dei nostri progetti all'interno. Quando si parla che sarà vigilato il centro, parlo di animatori o

di custode, perchè l'amministrazione comunale fino a quando non cede a terzi e ne discute in CC la gestione o come affidarla terzi va bene, sarà l'amministrazione comunale direttamente a gestire proprio per portare avanti questi progetti. Allora, questo regolamento che magari è stato definito da qualcuno accampato, no, non è frettoloso perchè qualcuno deve dimostrare qualcosa, no, mettiamo ci d'accordo abbiamo bisogno come tanti di voi hanno esplicitato di trovare e di dare delle risposte a giovani al più presto possibile. Noi li abbiamo. Abbiamo gruppi rock da poter dare una sala musicale, in certi anni abbiamo fatto un accordo con Misano, quindi i nostri ragazzi sono andati a Misano, questa struttura mancava, adesso ce l'avranno, quei gruppi nostri ce l'avranno, gli spazi per poter portare avanti questi progetti ci saranno, grazie a questo regolamento che era doveroso almeno fare un passaggio in CC.

**CONSIGLIERE TONTI:** Prendo parola perchè questa sera si raggiunge il culmine, io su questa cosa proprio non l'accetto. Bisogna che sia chiaro, in parte l'assessore lo è stato dicendo che verranno ospitate lì prossimamente quella attività fatte finanziate dal Comune, dalla Provincia e dalla Regione e mi va benissimo, lo dico, però mettiamolo a chiare lettere, da dopodomani se viene fuori l'associazione pinco pallino o un gruppo di giovani, fintanto che non si è perfezionato questo regolamento potranno accedere a quello spazio? No, perchè potranno essere ospitate solo le iniziative che chiaramente sono rivolte ai giovani, non dico che lì ci sono cose che non riguardano le politiche giovanili, assolutamente lo voglio chiarire, però fintanto che questo regolamento non si perfeziona saranno ospitati lì solo quei progetti che il comune insieme alla provincia, insieme ai finanziamenti regionali sta organizzando. Per me era importante anche arrivare all'apertura ospitando quelle cose ma dando anche l'opportunità a terzi, qualsiasi cittadino, qualsiasi ragazzo tra i 14 e i 34 anni, di poter usufruire di quello spazio. Lo potrà fare ma non immediatamente perchè ancora questo regolamento non lo consente così com'è, l'altra cosa non confondiamo le acque perchè se io ho ben capito questo regolamento non riguarda la sala prove, i gruppi musicali non ci possono entrare fintanto che non c'è un regolamento dopo di che sembra che non mi stia bene sta cosa, io stasera volevo, al contrario, che ci potesse essere la possibilità, vista l'attesa lunghissima, di dire si apre il centro, lo si apre per ospitare le attività che il comune organizza per dare accesso a quelle persone che ne faranno richiesta e per

la sala prove con un discorso un pochino più ampio e invece è solamente per trovare una soluzione marginalissima che però, a questo punto, rispetto alle altre realtà non toccherà minimamente, quindi se questo lo si poteva sapere dall'inizio .....

**PRESIDENTE:** Allora procediamo con la votazione dell'emendamento proposto dall'Assessore Epiceno: 3 astenuti (Carli, Bondi, Ercoles), 1 contrario (Tonti), 12 favorevoli (la Maggioranza più FI), il Consiglio approva l'emendamento. Votiamo così la proposta di delibera così emendata: favorevoli, scusate c'era la proposta del consigliere anche sull'art. 3 vero?

**CONSIGLIERE TONTI:** Sì, l'art. 3 di stralciare il punto che dice "a salvaguardia della sua autonomia il centro non ha nessuna connotazione politica" questa frase ....

**PRESIDENTE:** l'emendamento credo sia stato chiaro no? Consigliere lo può ripetere un attimo?

**CONSIGLIERE TONTI:** Di cancellare, appunto, all'art.3 la frase che chiude il terzo capoverso "a salvaguardia della sua autonomia il centro non ha nessuna connotazione politica"

**PRESIDENTE:** Silenzio, l'emendamento è chiaro, lo mettiamo in votazione: 2 favorevoli (Tonti, Tamanti), 13 contrari (Maggioranza, FI e AN), astenuti (Arcobaleno). Il Consiglio respinge, a scusa ... quindi sono 3 astenuti (Arcobaleno, consigliere Gabellini), 12 sono i contrari (Maggioranza, FI e AN) e 2 favorevoli (Tonti, Tamanti). Quindi il Consiglio respinge l'emendamento del consigliere Tonti. Votiamo la proposta di delibera: 4 astenuti (consigliere Tonti, Carli, Bondi, Ercoles) tutti gli altri favorevoli, il Consiglio approva.

Di seguito alla suddetta votazione viene approvato il seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 14 del 19.02.2008 ad oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL CENTRO GIOVANI.**

-----

**PRESIDENTE:** Passiamo agli ultimi due punti, sono due Ordini del Giorno, uno presentato dal consigliere Ercoles e dal consigliere Bannini. E' una proposta che vi faccio poi dopo liberi di accoglierla o meno. Visto che i due OdG sono abbastanza somiglianti sulla materia trattata, io ve lo chiedo, se vogliamo trattarli insieme, quindi i due relatori ne danno lettura e poi discussione unica oppure separatamente ... vabbè, ci ho provato! Consigliere Ercoles.

**CONSIGLIERE ERCOLES:** Proposta di inserimento in bilancio di un capitolo di euro 16.000 per inserimenti lavorativi. Considerato che la grave crisi economica italiana incombe anche sulle scelte politico-finanziarie degli Enti locali, preso atto del numero crescente di aziende in crisi in provincia di Rimini, accertato che le aziende di Cattolica e di San Giovanni in Marignano, dove lavorano diversi nostri residenti, versano in difficili situazioni economiche tanto che diversi dipendenti hanno già perso il posto di lavoro ed è prevedibile che altri si aggiungeranno nel corso del 2009, ritenendo che, in questo frangente, l'amministrazione comunale debba anche prevedere forme di sostegno per i residenti del Comune di Cattolica da almeno tre anni che non potranno usufruire di altri ammortizzatori sociali a causa

della tipologia del contratto di lavoro in essere e lavoratori atipici e similari. Preso atto di un intervento simile già approvato dal Comune di San Giovanni per il bilancio di previsione 2009, si propone la voto del CC che la Giunta fornisca le necessarie indicazioni agli uffici competenti per la variazione al bilancio di previsione 2009 affinché venga inserito nella prima variazione utile un apposito capitolo di bilancio in uscita di almeno 16.000 Euro per il sostegno dei lavoratori che si trovano nella situazione sopra descritta. Si invita la Giunta a chiedere al dirigente competente di predisporre una proposta di regolamento che prescriva le modalità di distribuzione dei requisiti per accedere a tale forma di sostegno. Si chiede che tale regolamento sia preventivamente sottoposto al vaglio della 1° commissione consigliere, si sollecita l'amministrazione a provvedere in breve tempo alla definizione normativo-contabile necessaria per dare attuazione al deliberato del CC.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, ci sono interventi in merito? Consigliere Bondi.

**CONSIGLIERE BONDI:** Grazie Presidente. Beh, la crisi sta arrivando, colpisce il mondo e farà male, colpisce l'Europa e farà forse un po' più male, colpisce l'Italia e fa ancor più male, viste le condizioni dell'Italia. Però farà ancor più male forse a Cattolica perchè strutturalmente non siamo preparati ad affrontare tutto questo. Abbiamo ottimi servizi, abbiamo pretese legate anche alla nostra industria principale che è il turismo, però abbiamo anche dei deficit strutturali che che ci faranno penare molto e quindi saremo sempre lì a discutere su come meglio distribuire ed utilizzare le risorse, di fronte a tutto questo i primi a pagare saranno le fasce più deboli, quindi prendendo spunto anche da quello che era stato fatto al comune di san Giovanni in Marignano, grazie agli amici di Rifondazione Comunista, abbiamo tentato di non fare della facile demagogia, non so se avete notato come per esempio la collega Antonioli avesse proposto un'interpellanza che voleva dare una possibilità alla giunta di preparare strumenti simili ad esempio a quelli adottati a Bologna dove in presenza di episodi di cassa integrazione ci fosse la possibilità avvalendosi ad esempio dei CAAF di valutare la dichiarazione ISE non dell'anno a seguire quindi un anno dopo ma di poter avere una valutazione attuale dell'ISEE in maniera tale da poter usufruire di alcuni vantaggi tra cui per esempio i buoni pasto e quant'altro fosse a carico di persone che si trovano improvvisamente di fronte a

delle esigenze di grave disagio economico. Però in tutto questo, e quindi bisognava prepararsi, forse un'esigenza di maggiore attualità ed è forse nei confronti di quelli che vengono considerati lavoratori atipici che non hanno praticamente nessun paracadute. Nei loro confronti non c'è un qualche ammortizzatore che possa fare da cuscinetto rispetto alle conseguenze legate a una crisi aziendale che purtroppo ha già cominciato a colpire le nostre zone, la zona, non a caso, di San Giovanni e Cattolica ha già visto aziende importanti dare dei segnali veramente molto preoccupanti. Quindi si voleva andare a favore di questi lavoratori, ovviamente però non dobbiamo fare della facile demagogia, so che in CC c'è chi ha detto che erano troppi, chi ha detto troppo pochi, la somma, in commissione scusate, ora quando si parla di 16.000 euro abbiamo voluto usare una somma minima e avere un valore simbolico, dire 1 euro a persona nei confronti di soggetti che non troveranno certo con 16.000 euro un'alternativa credibile, però non vuole essere una mossa inutile, nel senso che quello che noi proponiamo oggi, non è soltanto la predisposizione di una somma, di una somma che faccia anche ben pensare come noi andiamo a distribuire le risorse, così come quando saremo lì a decidere se vogliamo fare particolari addobbi al centro valuteremo quanto soldi diamo per questi addobbi e quanti soldi mettiamo a disposizione nei confronti di soggetti particolarmente deboli. Con questo non vuol dire che non si debbano fare queste cose, ma semplicemente valutare l'utilizzo oculato di queste risorse tentando di trovare anche al nostro interno delle proporzioni degli equilibri, dire abbiamo dato mille qui e duemila di qua, sempre nel tentativo di mantenere la nostra azienda, la nostra comunità ... meglio ... mi piace pensare al comune come a una comunità di persone, in qualche modo solidale non cieca di fronte alle esigenze della produzione, dell'economia e del turismo, per esempio, ma anche sensibili nei confronti di coloro che vengono colpiti da questi fatti molto gravi. Poi però non sono soltanto i 16.000 euro previsti come somma minima, ma sono anche la predisposizione di un apposito capitolo di bilancio che non debba quindi essere ricercato in pieghe di bilancio e interventi estemporanei, un eventuale far fronte ad esigenze d'urgenza e sono la predisposizione di quegli atti normativi che permettono poi l'utilizzazione effettiva di queste cose, ecco perchè si chiede per esempio l'adozione di un regolamento, poi dobbiamo guardarci anche intorno, per esempio c'è una clausola non simpatica ma che abbiamo voluto mettere, quella che fa riferimento ad un periodo di tempo per la residenza perchè sapete bene quello

che offre magari Cattolica e non offre il comune vicino può determinare una sorta di trasmigrazione nei comuni che offrono dei cuscini sociali. Tuttavia il passaggio che si vorrebbe portare alla sensibilità di questo Consiglio è che non possiamo essere insensibili di fronte a certe esigenze, dobbiamo però essere altrettanto saggi da non cadere nella demagogia e quindi tentare di istituire degli strumenti e prevedere anche delle somme che poi ci diano un misuratore quello che da qui alla fine di questa legislatura e per chi seguirà dopo questa legislatura siano sempre un momento di comparazione su come andiamo ad investire delle risorse che saranno sempre, sempre più scarse in una situazione che vede purtroppo il nostro comune in una situazione fortemente affannato per i problemi fin troppo noti, allora io vi chiedo di appoggiare questo voto e in un certo senso so che, astutamente ... no in realtà con saggia strategia il Presidente, aveva suggerito di trattare insieme anche l'Ordine del Giorno riguardante i buoni pasto che noi sicuramente accettiamo, ma immagino che lì ci sia stata una provocazione quando si sia chiesto di utilizzare i 5.000 euro del CC, a me va benissimo, anzi a me va anche bene che noi si rinunci alla diaria di consiglieri per aggiungere qualcosa a questi 5.000 euro se proprio devono essere, però mi sembrava un OdG che potesse essere un po' più strutturato nel senso per esempio di chiedere, perchè qui forse potremmo arrivare a tanto, un monitoraggio di quella che è la somma reale, perchè qui non possiamo distinguere a qualcuno si a qualcuno no, sarà molto difficile, bisognerà tentare anche qui di prevedere degli strumenti, un regolamento, un qualche cosa che possa andare nel dettaglio e dire come utilizzare questi soldi, insomma ben venga il suggerimento del presidente di tentare di trattare insieme questi argomenti, tentiamo di aiutarci a vicenda, tentiamo di creare degli strumenti che diano la possibilità di accedere a quello che riusciremo a mettere a disposizione nei confronti di situazioni che meritano tutto, tutto il nostro rispetto. Sinceramente devo dire che da questo Ordine del Giorno che seguirà e così ho anticipato anche un po' la discussione e chiedo scusa, mi sembra che alcuni elementi manchino. Invito tutto il CC ad approvare comunque questo emendamento, questo OdG, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, interventi? Consigliere Ercolessi.

**CONSIGLIERE ERCOLESSI:** Uno per chiedere, prima di tutto per dire che questo sforzo di cercare in qualche modo di aiutare le persone che si trovano in stato di

difficoltà, vista la crisi economica che in qualche modo colpisce sia l'Italia che tutta l'Europa, speriamo in qualche modo possa essere risolta in un tempo ragionevolmente breve, io sinceramente non l'ho vissuto come ... né l'OdG proposto dall'opposizione né quello proposto dalla maggioranza come un modo di far bella figura, chi fa più bella figura, insomma io l'ho vissuto come un tentativo di fare una proposta per aiutare, insomma io sgombrerei il campo da questa cosa, cioè mi sento di appoggiare ogni iniziativa che possa andare nella direzione di aiutare coloro che maggiormente esposti a questa crisi economica lo sono come mi sembra di aver capito, questa è una domanda che faccio, solo rivolto a coloro che hanno un lavoro atipico quindi che non sono, non rientrano all'interno di ammortizzatori sociali già presenti. Quindi questo l'ho chiarito. L'altra cosa è che ovviamente e un po' di preoccupazione me la dà è questo regolamento che dovrà poi determinare in particolare a chi saranno rivolti questi aiuti, come un po' a pioggia oppure dovrà essere valutata il singolo caso o qualcosa, quindi probabilmente il segnale di mettere una cifra è un segnale, però credo che il lavoro poi non sia finito, cioè sia un pochettino da vedere quali siano i criteri per aggiudicare queste somme, questi soldi. So che altri comuni come penso Morciano hanno avuto delle crisi un po' più specifiche, quelli della Ghigi hanno cercato di trovare delle soluzioni a dei lavoratori che avevano perso il posto di lavoro per accompagnarli un attimino in quel periodo che gli aspettava alla contribuzione degli enti statali che era l'INPS che aveva qualche mese di ritardo e che comunque dovevano arrivare alla fine del mese, sfamare le famiglie e quindi in qualche modo hanno messo in piedi delle cose, ma quella era una cosa un po' più specifica, in questo caso è chiaro che si va a dare un aiuto a coloro, ho capito, che non hanno possibilità di accedere ad ammortizzatori sociali però anche lì poi è chiaro che il lavoro dovrà essere anche fatto attraverso questo regolamento, però volevo rimarcare che io non cercherei di fare la gara chi cerca di proporre qualcosa di meglio o qualcosa di più perchè diciamo che la situazione è seria e credo che il dramma di coloro che perdono il posto di lavoro sia qualcosa che se uno non lo prova non lo possa capire.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere. Gabellini.

**CONSIGLIERE GABELLINI:** Sì, anche se il consigliere Ercolessi ha anticipato un po' il senso di quello che volevo dire anch'io, perchè io di questo OdG salverei

sicuramente la cifra e l'intenzione che è appunto quella di aiutare persone che si troveranno in difficoltà e che si stanno già trovando in difficoltà a causa della crisi che conosciamo, crisi che tra l'altro, adesso non vogliamo fare nessuno gli uccelli del malaugurio, ma sembra non sia ancora arrivata all'apice quindi dovremo aspettarci i prossimi mesi sicuramente molto difficili. Di fronte a questo anch'io però ho le stesse perplessità del consigliere Ercolessi sul ... cioè qui è chiaro abbiamo un problema che è il cattivo funzionamento dello stato sociale no? Per cui alcune figure vengono tutelate di più, altre meno, altre figure ancora non vengono tutelate per niente. Abbiamo poi una situazione che è quella che conosciamo sull'evasione fiscale, quindi non ci da mai l'esatta idea di come veramente stia una persona o stia una famiglia, in che contesto appunto anche familiare si è inserita una persona, per cui applicare o costruire un regolamento, ma qui ragiono in maniera molto pratica, costruire un regolamento per spendere 16.000 Euro per figure che rientrano in tipologie contrattuali estremamente variegata, perchè quando parliamo di co.co.co abbiamo durate, importi, abbiamo co co co ricchi e invece poveri, abbiamo addirittura co co co che hanno qualche forma di tutela perchè magari prestano servizi presso strutture o enti che applicano forma di tutela più forte ed altre che non danno per niente, allora io ho paura che il rischio è quello di non ottenere il risultato, allora per carità se si può si faccia e però non legghiamoci troppo allo strumento, se il senso è quello di, secondo me deve essere questo il senso, nel 2009 l'Amministrazione comunale anche grazie a delle risorse che probabilmente avrà, l'unica buona notizia in questo contesto per noi è il calo dell'EURIBOR delle ultime settimane che ci comporterà un risparmio sul tasso di interesse di alcune centinaia di migliaia di euro durante il 2009. Allora utilizziamo una somma anche più importante di questa dandoci degli strumenti, la Provincia, ad esempio, ha istituito un fondo importante per le famiglie e le imprese in difficoltà, noi ci siamo agganciati come amministrazione a quello, è insufficiente, integriamolo, se possiamo con degli strumenti più locali, diversi per carità, se poi verifichiamo che intervenire su questa fattispecie, dove tra l'altro per 16.000 euro potete immaginare, un intervento di 2 o 3 mila euro per situazione vuol dire che bisogna intervenire su 5 situazioni perciò rischiamo di mettere in moto un meccanismo molto più grande dei risultati che può raggiungere, insomma il senso è ragioniamo in maniera aperta su questo..

**PRESIDENTE:** Assessore Cavoli.

**ASSESSORE CAVOLI:** Grazie. Nel principio non posso che condividere gli interventi che sono stati fin qui svolti sia nell'ottica che nella forma mi sembra però che questo Consiglio abbia la memoria corta, nel senso voi sapete tutti che già in Provincia il sottoscritto come rappresentante di questo comune insieme al sindaco, insieme a tutti i comuni della provincia ha preso un impegno solenne che è stato confermato anche ieri appunto in un'altra riunione che si è avuta in provincia per cui il comune di Cattolica per la quota di abitanti che presenta all'interno del cumulo provinciale si assume l'onere e la responsabilità di stanziare per questo capitolo, attraverso il coordinamento della provincia 30.000 euro, qualcosa di più. Questo è l'impegno che abbiamo già chiarito in questo CC e che abbiamo confermato, dopo di che ci sarà un incontro ulteriore nei prossimi giorni per la modulazione e la maniera in cui verranno elargite queste cifre ai nostri concittadini ma sicuramente l'idea è, visto che qualcuno aveva la preoccupazione di come questi fondi sarebbero stati gestiti, da chi soprattutto pensando che la provincia non può, non essendo a conoscenza delle singole situazioni, questa cifra tornerà nelle nostre mani nel senso che dovremmo noi gestirla direttamente, anzi dirò di più siccome la cifra fa parte di un monte di 1 milione di euro, 500 mila a carico dei comuni e 500 mila a carico della provincia credo che questa cifra sarà ulteriormente implementata da quella che è la quota che spetta alla provincia. Io mi son fatto un'idea in questi giorni sia perchè abbiamo un rapporto continuo sia con i sindacati che con i comuni vicini, credo che l'intervento per parlarci chiaro è stato attuato a San Giovanni con degli aiuti a tantum per famiglia di 800 o 1000 euro, credo non sia percorribile nel nostro caso anche perchè noi abbiamo alle spalle una situazione attraverso i nostri uffici del sociale conosciamo la rete di quali siano i bisogni perlomeno fino ad oggi dei nostri concittadini e stiamo già dando delle risposte a questi. E' chiaro che non è facile qualcuno ha detto è chiaro che non si può fare una cartina co.co.co. Ecc..., non sto a ripetermi io sto raccogliendo i regolamenti che sono stati già approvati o in via di approvazione nei comuni di Pesaro e di Rimini in collaborazione con i sindacati che presentano una bozza di griglia che appunto definisce il cassa integrato, le zero ore ecc. Attualmente non sono in grado di darvi un quadro esaustivo, chiaramente andremo in commissione non so sotto che forma vedremo insieme in Consiglio Comunale gestire questo fatto però sicuramente saranno

aiuti finalizzati all'abbassamento delle tariffe cioè aiuti che coprano il numero maggiore di persone che sono in difficoltà e che andranno in difficoltà, purtroppo la tendenza è questa e non accenna a cambiare, quindi il Comune di Cattolica ha già questo impegno, se poi a questo si vuole implementare con un'ulteriore cifra dovuta alla scelta del CC e dei singoli consiglieri ben venga, però il regolamento sarà nostra cura analizzarlo bene e vedere chiaramente ci sono delle situazioni che avranno delle risposte più o meno positive però cercheremo di essere, assieme a tutti voi naturalmente, i più giusti, non so se l'espressione è idonea, appunto a cercare di dare una risposta a queste difficoltà. L'impegno sono 30.000 euro che non erano previsti nel bilancio 2009, le difficoltà ... Gabellini faceva giustamente riferimento ad un discorso di abbassamento dei tassi di interesse ma non credo che si possa affermare così tranquillamente che siano queste le cifre a favore del Comune di Cattolica, perchè non è automatica questa applicazione magari fosse così per dare via libera a tre mesi per il mutuo del Comune, vedremo in che forma se ci sarà ce lo auguriamo tutti poi sarà il caso durante l'anno di implementare questo fondo, comunque l'impegno, ribadisco, è di 30.000 euro e quindi chiedo che la risposta vada incontro alle richieste di questa sera in CC, ripeto la preoccupazione che io ho avuto anche parlando privatamente con alcuni di voi è che essendo la Provincia la coordinatrice di questo fondo ci fosse la paura che si trattasse di fondi più destinati alle attività produttive, io credo che la quota dei comuni sarà integralmente destinata e dedicata all'aiuto delle persone in difficoltà, dopo naturalmente la Provincia con i soldi che stanziava lei farà le sue scelte. Grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie Assessore, Sindaco.

**SINDACO PAZZAGLINI:** Che la situazione si presenti incerta e comunque non facile credo sia un'analisi condivisa da tutti anche se ancora non si è manifestata in tutti i suoi aspetti in questa città, nel senso che per come è costituita l'economia cittadina di questa comunità è chiaro che non tutti stanno soffrendo in questo momento, non tutti stanno soffrendo degli eventi che accadono in giro per il mondo, perchè ovviamente ci sono realtà che in questo momento in Italia stanno soffrendo di più il tema della cassa integrazione, zero ore o parziali, penso alla zona di Torino, al mondo legato all'alto rispetto a noi che invece viviamo con un'economia che è molto stagionale e quindi alcuni effetti li misurerà con un tempo

dilatato e diverso, per non parlare poi del commercio perchè anche all'interno dei consumi sapete che ci sono delle modalità che si sono via via modificate negli ultimi mesi e nelle ultime settimane che non toccano ovviamente tutti i settori allo stesso modo. Fatta questa premessa credo che vada presa una parte sana finalmente ci accorgiamo che c'è un problema, ne abbiamo parlato anche in diverse occasioni ed in sede di bilancio dicendo che è necessario che ancora prima che la legislatura finisca il CC prenda atto ad una situazione che cambia a grande velocità che previsioni attendibili sull'evoluzione turistica non ci sono stesso dicasi per alcune tipologia del commercio non abbiamo dati scientifici che ci dicono non so nella finanza abbiamo dei grandi finanziari che ci dicono ... nel mese di maggio alcune cose miglioreranno, nell'industria ce ne è altri, tutte previsioni sballate però in ogni caso c'è qualcuno che fa previsioni qui non c'è nessuno che fa previsioni e allora credo che rendersi conto che la situazione cambierà radicalmente è già un primo passaggio. C'è però un altro passaggio, qui esco dal buonismo che mi viene spesso accreditato perchè credo che bisognerebbe tentare anche di fare delle proposte che in qualche modo si danno un obiettivo, cioè la dico brutale è vero che facciamo passaggi tutti per dimostrare attenzione agli ultimi, speriamo che non sia attenzione agli ultimi voti disponibili perchè se non le proposte rischiano di essere inefficaci, inutili e anche dannose perchè fanno capire che la politica, quando fa proposte inadeguate, da dei segnali sbagliati. Non vorrei che questo venisse colto così perchè noi dobbiamo tentare con le risorse che abbiamo di essere efficaci, allora, se capiamo, lo dico per estremo che è più importante dare sicurezza ai commercianti facendo operazioni commerciali che incrementano il commercio su Cattolica, io dico che è più utile creare occasioni di lavoro in quel settore lì, stesso dicasi per il turismo, per l'industria ecc... Il sostegno che diamo in questo momento deve saper costruire il presente e preparare il futuro. Quindi 16 mila euro va bene, per carità, non è che li usiamo per fare cose inutili però rischiano di essere messi in questo modo qui dei denari che non producono alcun effetto puntuale, a 5 famiglie riusciamo a dare una risposta che dico non è sbagliato perchè risolviamo 5 casi ma non risolviamo e non affrontiamo il tema generale. Ecco perchè credo che in qualche modo questa proposta, questo ordine del giorno sia incompleto, non fissa l'obiettivo, fissa una cifra non fissa un obiettivo e qui torno alla politica, la politica dovrebbe almeno fissare obiettivi poi facciamo i conti con quello che possiamo tagliare, chiudere o bruciare, mi pare che abbia molto più senso dal mio modesto

punto di vista l'emendamento, l'Odg proposto dal consigliere Bannini che dice utilizziamo dei capitoli che in due anni non abbiamo mai utilizzato e destiniamolo ad abbattere delle rette scolastiche, delle mense, qualche cosa di molto pratico, può essere una forma di demagogia ma è molto pratico come elemento. Noi abbiamo una situazione in questa città che è storicamente consolidata fino a dicembre con una certa quantità di famiglie che ha fatica ad arrivare a fine mese, fa fatica a pagare l'affitto, fa fatica a comprare le cose che servono per la scuola per i figli, a pagare le rette per la scuola, fa fatica storicamente c'è una certa quantità e su quella abbiamo una rete che non risolve tutti i problemi ma ne affronta in molti casi fatta di un sistema che è pubblico, di volontariato sociale che a tutti gli effetti produce dei buoni risultati. Questa però era la situazione del secolo precedente, noi ci troveremo oggi con famiglie che esploderanno senza usare edulcoranti perchè andranno in cassa integrazione banalmente perdendo il 20 o il 30% dello stipendio che in condizioni normali ognuno di noi valuterebbe come un evento sostenibile, in realtà se quello stipendio se ne va già per il 70% per pagare l'affitto voi capite che in poche settimane una famiglia da una situazione che sta in piedi traballando va a finire fuori casa e con problemi sociali anche molto importanti. Noi dobbiamo tentare di rispondere alle emergenze che si presentano che sono quelle, perchè quelle lì non hanno barriere, non hanno protezione, non hanno e quindi dico su questo bisognerebbe fare un lavoro molto attento perchè i soldi non sono tanti dobbiamo metterli dove il bisogno è al massimo e dove ahimè quei denari producono maggiori risultati sia sociali che, ovviamente economici, ecco perchè richiede questo uno sforzo molto grande. Un altro riferimento va fatto però, visto che l'Odg si chiama inserimenti lavorativi, a mio avviso sul tema generale dello sviluppo cioè no dobbiamo anche fare uno sforzo che a mio avviso compete alla politica e la politica in questi anni non l'ha fatto, poi ognuno darà la colpa all'altro partito ma è chiaro che non l'ha fatto. Dobbiamo tentare, siccome questa parola comunità sono parecchi anni che cerco di spiegarla, mi fa piacere che venga utilizzata per la prima volta anche da altri, per fare comunità la politica dovrebbe dare dei segnali soprattutto in questo momento di coesione almeno su due o tre punti, cosa che non stiamo facendo. Mettere una categoria contro l'altra, cioè i poveri gli ultimi contro i commercianti ho l'impressione che dia poca coesione, anzi noi dobbiamo fare uno sforzo molto grande per tentare di fare capire alla nostra comunità che il benessere della comunità dipende dallo sforzo di tutti, dipende

dalle regole che gli diamo ma dipende dallo sforzo di tutti sennò diversamente io ho l'impressione che chi ha qualche cosa cercherà di tenerlo ben stretto, non lo condividerà con gli altri e penserà i problemi miei sono i problemi miei i problemi degli altri sono i problemi degli altri e questo non credo che sia per noi una via d'uscita, lo dico non solo in termini umanitari, perchè sono buono e bravo, ma perchè sono convinto che la qualità della vita e la capacità di fare impresa in un territorio dipendano anche da questa coesione sociale, noi tutti, in questo momento non abbiamo dato fino ad oggi questa grande lezione di politica.

**PRESIDENTE:** Consigliere Cimino.

**CONSIGLIERE CIMINO:** Grazie Presidente, mi ero ripromesso di non intervenire ma mi pare che invece qualche puntualizzazione sia necessaria. Beh, intanto dall'Ass.Cavoli noi apprendiamo stasera in consiglio questa disponibilità da parte dell'Amministrazione ad aderire a questa cosa e avremmo avuto piacere che magari ce ne avesse dato comunicazione due sere fa in sede di commissione forse anche gli amici e colleghi che hanno presentato l'Odg sicuramente ne avrebbero tenuto conto però non c'è stato affatto comunicato, anzi, era presente sia l'ass. Cavoli che il vicesindaco Prioli che parlava dell'individuazione del capitolo dal quale prelevare i 16.000 euro e io avevo suggerito, cosa che posso ribadire anche adesso, di prelevarli dal fondo di riserva, c'era presente la dirigente che ha confermato che il fondo era capiente e che c'era questa possibilità, poi fra l'altro questa sera abbiamo appreso dall'ex assessore ora consigliere Gabellini che le casse comunali sono così floride grazie al calo dell'Euribor forse si è dimenticato che abbiamo anche dei contratti di finanza derivata per i quali, però se abbiamo tutti questi soldi bene, quale miglior occasione per non prelevarli, visto che mi rendo conto che, ci dice il Sindaco "noi non abbiamo la capacità di previsione", , beh, io non sono Branco, non sono un economista, però, intanto, che la situazione effettivamente è difficile per molti nostri concittadini, quindi questo non è un segnale di demagogia, la destinazione di questa somma magari si può individuare magari anziché in un capitolo a parte anche di destinarla all'ufficio assistenza, mi pare che l'Odg dia ampia discrezionalità e margine di manovra alla Giunta per operare eventualmente in questa direzione però il principio è questo, un segnale forte. Ci dice il nostro primo Cittadino, mi dispiace che adesso si sia assentato, "ma con 16.000 euro

potremmo risolvere 5 casi”, ma rispondo “scusi, ma allora con 30.000 euro della provincia ne risolviamo 10?” forse non è posta nel modo corretto, noi abbiamo questa somma da mettere a disposizione e vediamo in base poi alle necessità degli individui, delle situazioni famigliari che si prospettano che, come già è stato correttamente sottolineato molte delle quali sono a conoscenza dei nostri uffici, vediamo come meglio destinarli, vedremo se implementare la disponibilità a favore dei soliti “noti” o o invece, come noi auspichiamo, siccome la fascia di persone che probabilmente avrà più difficoltà ad affrontare la vita quotidiana che siano le rette scolastiche piuttosto che il pagamento dell'affitto o quant'altro vada sempre più ad allargarsi, forse potremo aiutare più persone, 5, 10, vabbè si verificherà. Io non penso che sia un problema per il nostro gruppo, ne abbiamo dato testimonianza, rinunciare al gettone di presenza, io personalmente ci ho rinunciato dal primo giorno in cui mi sono seduto qui, quindi assolutamente, se proprio vogliamo parlare di provocazione, visto che qualcuno ha usato questo termine, non mi piace in questo caso accolgo l'invito a fare comunità che il Sindaco ci ha rivolto, magari sarebbe piacevole che anche gli amministratori facessero altrettanto, perchè anche gli assessori non dicono “noi rinunciamo a una parte di ciò che è destinato allo staff del Sindaco piuttosto che ad altre cose più o meno necessarie, insomma non così urgenti”, ecco sarebbe un bel segnale no?. Siccome qui si è detto di rinunciare ai 5.000 euro a disposizione del CC noi l'abbiamo sempre detto che quei soldi non è che fossero intoccabili ci saremmo auspicati che fossero stati usati per altre cose più urgenti, dal nostro punto di vista, di necessità e di utilità quali per esempio le riprese televisive. Noi abbiamo sempre presentato emendamenti in sede di bilancio di previsione degli anni passati, quest'anno non l'abbiamo fatto perchè sapevamo che poi sarebbe stata rigettata ancora una volta però come vedete i soldi a disposizione del CC che non sono mai stati sfruttati si potevano benissimo. Questo era fare comunità, era davvero fare comunità, rendere partecipi i cittadini di quanto accade in questa che dovrebbe essere l'assise che li rappresenta, però se fare comunità, anche se a posteriori, viene accolto rinunciando a quel capitolo e destinando quella somma a favore dell'ufficio assistenza, io ne sono felice visto che poi siamo al volgere della legislatura per carità, magari avremmo potuto pensarci anche prima, negli anni passati visto che queste riprese televisive, questo capitolo non è mai stato sfruttato ed anzi abbiamo più volte richiamato l'attenzione ai colleghi in sede di bilancio dei vari bilanci consuntivi che si sono succeduti come

spesso sia sia andato a pescare in quel capitolo con finalità non così specifiche, io invito la maggioranza, perchè comunque il nostro sarà un voto favorevole, questa è la nostra dichiarazione di voto, a valutare che questo gesto nel valutare l'istanza portata avanti dagli amici dell'arcobaleno e anche da altri è comunque un gesto di sensibilità che si va aggiungere a quello dimostrato dall'Amministrazione, come ci ha rappresentato l'assessore, in sede provinciale attraverso questa erogazione dei 30.000 euro. Grazie Presidente.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, prima quando l'ho disturbata, non me ne voglia, stavo comunicando a gesti con il consigliere Bondi nel senso che il discorso del fondo, magari adesso l'assessore lo preciserà, se la memoria non m'inganna, era stato accennato nel passaggio della votazione di bilancio a dicembre

**ASSESSORE EPICENO:** In approvazione al bilancio dicembre è stato comunicato che si stava approvando questo fondo provinciale, non conoscevamo giustamente ancora la somma.

**PRESIDENTE:** Ciò precisato ci sono altri interventi?

**CONSIGLIERE GABELLINI:** Allora solo un minuto per chiarire. Io sono consapevole di tutte le difficoltà all'applicazione di un emendamento di questo tipo, mi sembrerebbe più sensato e condivisibile se da parte di chi l'ha presentato venisse modificato nel senso, e apro una brevissima parentesi sui costi e sull'Euribor, è vero che come dice l'assessore Cavoli oggi non si può prevedere esattamente quanto risparmieremo, l'Euribor si calcola no? ... le rate sono di sei mesi, quindi i ribassi di adesso non si sconteranno già a giugno, ma nella seconda metà del mese, però se l'andamento sarà questo ci sarà un risparmio consistente che libererà risorse più di quelle che comporterà il maggior costo che abbiamo. Questo lo posso assolutamente assicurare perchè ce ne siamo occupati. Ecco allora magari può aver senso un Odg che impegna l'Amministrazione, qualora se e persiste come persisterà questa situazione di difficoltà delle famiglie ecc... e qualora si liberassero delle risorse magari ad aumentare nel corso dell'anno l'impegno anche finanziario ma in politiche di questo genere, questa è la cosa che mi sento di suggerire però vediamo ...

**CONSIGLIERE BONDI:** Grazie, aldilà della situazione vorremmo le cifre su quanto si può prevedere di risparmiare, questi sono discorsi che si possono invece fare e che si dovranno fare perchè una politica basata su parole tipo "risparmieremo, non non risparmieremo" non aiuta nessuno, si possono fare delle previsioni, costano, ci si può avvalere anche di strutture che permettono di fare tutto questo ed in tal senso anche con la rinegoziazione dei debiti sembrava che si volesse andare in questa direzione e i contratti di swap lei assessore sa bene quanto ci pesino per come sono stati fatti, quindi un abbassamento dei tassi d'interesse sono veramente una spada di Damocle che vorrei vedessero confermate le sue ipotesi ma appunto su cifre, abbiamo bisogno di numeri. Per quel che riguarda il discorso ritornando all'Odg, io non lo so quando il primo cittadino dice dobbiamo fare comunità e poi dice che facciamo demagogia, che cimentiamo degli scontri fra categorie economiche, sinceramente a me non sembra che voglia contribuire a questo fare comunità ma forse ho un pregiudizio dovuto a 5 anni di discorsi sempre su questo motivo, invece tornando alle cose che mi sembra potessero essere di qualche utilità io condivido quanto ha detto il consigliere Ercolessi nel senso che noi vogliamo mettere in moto un meccanismo che potrebbe essere complesso, lo facciamo non facendo demagogia e cioè io non so se 16.000 o 5.000 sono cifre sufficienti, anzi presuppongo che né nel nostro Odg né in quello presentato da dal consigliere Bannini queste cifre possano essere sufficienti alla bisogna, però vorremmo che venisse messo in moto un meccanismo complicato nei confronti di categorie, nel nostro caso di lavoratori atipici, che l'esperienza di altre ipotesi citate vicino a noi, in Emilia Romagna, hanno dimostrato che verranno tenute, perlomeno per adesso, fuori da dei discorsi di aiuto. Siccome, è vero, è complicato, non è semplice è bene predisporre questi strumenti, mettere una voce di capitolo di bilancio, non lasciare alle autorità quello che si decide volta per volta, vedete che noi dobbiamo fare addirittura una variazione nelle previsioni di bilancio, perchè noi lo abbiamo approvato invece, per esempio, a San Giovanni è stato inserito direttamente nella previsione di bilancio nel 2009 e vorremmo anche che questo regolamento tentasse di far fronte a a quelle categorie, non penso che ci siano moltissimi co.co.co particolarmente ricchi se non forse qualcuno che ha conosciuto anche il nostro comune però di fatto, ed in qualche situazione tipo provinciale, però di fatto è vero che queste sono situazioni che meritano un'attenzione ed un affinamento degli

strumenti per poterle affrontare particolarmente delicata. Se poi questo si va ad aggiungere ai 30.000 che mettiamo a disposizione con la Provincia che in qualche modo ci ritorneranno ben venga, anzi un regolamento potrebbe cominciare a prevedere una integrazione con questi aiuti che faccia sistema, appunto per non andare in ordine sparso sapere che noi abbiamo un qualche ammortizzatore per quanto piccolo, magari da integrare, che possa far fronte ad alcune categorie che permetterà di liberare delle risorse di meglio coordinare, invece, quanto andiamo a fare e ben venga, se così sarà, con altri comuni o addirittura con Enti locali sovraordinati a quelli comunali come ad esempio la Provincia, ma abbiamo bisogno di mettere in moto questo documento, questo strumento, abbiamo bisogno di partire, per poi magari sbagliare, per sapere come questo regolamento non reggerà la prova dei fatti, abbiamo bisogno di dare questo segnale sperando che questa cifra, assolutamente simbolica, per azione di bilancio possa essere poi magari una cifra se si presenterà purtroppo l'occasione, da integrare. Però dobbiamo provarci, per poi magari capire che forse dobbiamo cercare un'altra strada. Al momento attuale abbiamo tentato di fare una ricerca nel limite del possibile con i nostri mezzi e abbiamo visto che per quanto riguarda interventi simili fatti in altri comuni i lavoratori atipici ne rimangono fuori. Ecco perchè, forse, è il caso che noi ci prepariamo con gli strumenti, con una voce in capitolo di bilancio, e con una somma che i 16.000 qua, come i 5.000 là sicuramente saranno insufficienti, ma è una somma. Grazie.

**ASSESSORE CAVOLI:** Scusate, le preoccupazioni che adesso diceva il consigliere Bondi sono legittime, il regolamento sarà basato proprio sulla tipicità dell'accesso, avrà, non c'è riferimento di comuni che hanno anche adottato regolamenti ...

**CONSIGLIERE BONDI:** In genere, per quello che abbiamo visto, fa riferimento a soggetti già destinatari di ammortizzatori sociali, uno per tutti la cassa integrazione. Il nostro Odg invece vorrebbe predisporre uno strumento ad hoc nei confronti di quei soggetti che non hanno questi ammortizzatori sociali su cui ancora non si è arrivato ad un qualche ragionamento sia per il problema forse anche per le difficoltà di poter intervenire, mi sembra anche che, per esempio l'ISE che potrebbe essere utile per l'Odg del consigliere Bannini, fa riferimento ad un intervento dei CAAF, dei sindacati nel tentativo di individuare l'ISE però attuale, cioè non più quell'ISE

virtuale in modo tale che un soggetto che oggi entra in cassa integrazione possa beneficiare di quegli interventi come suggeriva l'Odg. Da tutto questo i lavoratori atipici ci sono esclusi. Questo è il senso della nostra proposta.

**ASSESSORE CAVOLI:** Io non so se questo, se dopo ci sarà il CC, come andrà sul regolamento, noi credo che prepareremo una bozza, porteremo a conoscenza in commissione, non so che iter seguiremo Presidente e poi ci confronteremo, se poi il CC deciderà che i cassa integrati non hanno diritto a nessun aiuto a favore di chi ha ore zero questa è una scelta che faremo noi all'interno di quest'aula, non c'è problema, però partiamo, le preoccupazioni le stiamo raccogliendo, faremo un sunto poi le impostazioni le decideremo qui dentro. Più chiaro di così non si può, poi dopo ognuno ha le sue idee, io credo che anche chi è in cassa integrazione abbia delle problematiche serie, dopo di che è chiaro che quelle che dicevamo sono delle categorie più svantaggiate, avremo una differenziazione però questa è una mia opinione. In merito al denaro, io credo che il comune di Cattolica in questa fase di variazione di bilancio con i 30.000 euro che sono una goccia nel mare, siano il limite che ci siamo prefissati di raggiungere in questa fase, dopo di che, se le condizioni economiche prevederanno nel futuro, nei prossimi mesi un incremento di questo fondo chi ci sarà qui avrà l'opportunità e l'occasione di farlo. Io voglio capire se il CC pensa che oltre i 30.000 euro che andiamo a stanziare per questo fondo che comunque saranno gestiti dal Comune di Cattolica e non da qualcun altro, si prevede di incrementare gli altri 16.000, questa è una cosa ben diversa, io pensavo che col discorso dei 30.000 Euro andassimo a inglobare l'Odg che riguardava i 16.000, io non sono stato in commissione purtroppo e me ne scuso, però io credo che sia questo il margine di manovra che abbiamo in questo momento. Mi fermo qui.

**PRESIDENTE:** Grazie assessore, consigliere Tamanti poi andiamo in votazione.

**CONSIGLIERE TAMANTI:** Solo una proposta che si potrebbe fare, magari lavorare per vedere quali sono in futuro tutti gli aspetti problematici che può essere i lavoratori atipici oppure quello proposto dal Consigliere Bannini sul risparmio sulle mense o queste piccole cose, nel frattempo andare ad intervenire con i 30.000 e impegnarci, poi dopo nel momento in cui si esauriranno essere già pronti ad

integrarli con questi altri aspetti senza partire già adesso con due lavori "paralleli".

**PRESIDENTE:** Consigliere Bondi

**CONSIGLIERE BONDI:** Siccome sono fonti giornalistiche ed io ricordo solo la cifra che ho letto sui giornali dei 30.000 mi sembra, mentre per quanto riguarda il fatto che avrebbe partecipato la Provincia c'era soltanto l'annuncio in sede di bilancio, però la domanda tecnica è: noi abbiamo la possibilità di interagire sul regolamento per la gestione di questi fondi provinciali? Verranno gestiti in base ad un nostro regolamento o ci saranno tanti regolamenti in base ai comuni che aderiscono?

**ASSESSORE CAVOLI:** Allo stato attuale non c'è nessun regolamento, la Provincia per dirla tutta all'inizio era anche una cosa più ambiziosa nel senso che la previsione era di raccogliere un fondo di 1.500.000 Euro suddiviso in tre parti: 500 per la Provincia, 500 per i Comuni e 500 per la Camera di Commercio, è venuta meno la Camera di Commercio, quindi il fondo si è ridotto ad un milione. Ripeto, c'è stato un incontro ieri, ce ne sarà un altro per essere più attuativi però l'idea, ed io penso che tutti i comuni ragionino in questi termini, sia che la quota che i comuni portano a questo fondo vada gestita dai comuni stessi, dopo di che i regolamenti ce li facciamo ..., cioè meglio di noi non conosce nessuno la nostra realtà, non si può pensare di fare un regolamento unico, non credo che sia, anche perchè le situazioni dalla costa all'entroterra sono diverse, situazioni industriali, cioè non è una cosa così omogenea. Secondo me la Provincia farà un intervento più sulle attività produttive, questa è una mia idea, perchè avrà nel mirino gli aiuti alle imprese, mentre per i Comuni è più facile intervenire per gli aiuti alle persone, questo credo sia lo schema che valuteremo nei prossimi giorni.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere Tonti per l'ultimo intervento poi andiamo in votazione.

**CONSIGLIERE TONTI:** Io credo che il nodo sia proprio in quest'ultimo passaggio, cioè a partire dal sindaco sia molto più in linea con quello che anticipava l'assessore su eventuali aiuti (sussidio) alle attività produttive che non invece a cittadini che si trovano lavoratori in difficoltà. Io sono rimasto abbastanza esterrefatto al fatto che

di fronte ad un problema come questo si sia arrivati ad una soluzione che anziché essere quella del dialogo è poi quella di contrapporre due diverse possibilità, molto diverse, cioè io l'Odg l'ho letto per tre volte perchè sembrava che si volesse forzare l'interpretazione portarla dove ognuno voleva, se si parla di lavoratori atipici, se si parla di tutta quella fascia che non è coperta da ammortizzatori sociali penso che l'Odg sia molto chiaro. Con questo non è nemmeno sufficiente pensare che la crisi riguardi soltanto questi perchè, purtroppo, anche coloro che hanno degli ammortizzatori sociali non è che non ne risentano della crisi però sicuramente il senso dell'intervento era quello, laddove si è più scoperti da forme di tutela e di aiuto cerchiamo di trovarle noi. Il trovarle noi sicuramente comporta delle difficoltà, su questo io penso che nessuno neghi che sia difficile individuare le modalità ma è qui che sta il compito della politica avvalendosi di qualcuno, tecnici, che si occupa di lavoro, di cercare di capire come intervenire tra l'altro è molto più ambizioso l'Odg quando all'inizio si apre dicendo "per inserimenti lavorativi" mi ha stupito che nessuno abbia detto: scusate non sono inserimenti lavorativi, qui stiamo parlando di dare un aiuto a chi non ha i soldi per pagare una bolletta del gas, a chi non ha i soldi per pagare la luce, oppure quello che non ha i soldi per pagare la quota alla mensa del figlio. Allora perchè "inserimenti lavorativi? Come può qualcuno pensare di reinserirsi a livello lavorativo quando si trova a terra, non ha nessun tipo di aiuto per potersi nemmeno risollevare, tirare avanti. Io penso che le situazioni si comincino a vedere anche qui da noi, io penso che ciascuno di noi abbia vicino qualcuno che comincia ad essere toccato da questa situazione e il voler non prendersi carico, questa cosa di delegare la Provincia, apro e chiudo parentesi, non voglio essere polemico però l'Odg era stato anticipato in conferenza dei capigruppo, è venuto in commissione su questo discorso qui che è molto importante, perchè è molto importante capire come anche questi altri fondi potranno essere utilizzati, non si è detta mezza parola, viene fuori questa sera, siate più chiari, quella sera anziché venire fuori quella cosa ridicola perchè rischia veramente di essere non una goccia ma quasi una provocazione i 5000 Euro penso allora che poteva essere molto più serio l'altra sera dire: ma vi ricordate che ci sono 30.000 euro, lavoriamo su come distribuire quei 30.000 Euro. Cioè questo non è venuto fuori, allora io l'altra sera l'ho detto e lo ripeto qui cioè scusate bisognerà comunque attivarsi perchè comunque nel frattempo la situazione non è che miracolosamente cambia, anzi le persone in difficoltà aumentano e anche se fosse una situazione non così

grave su Cattolica io chiedo se l'Ufficio Assistenza riesce a rispondere a tutti i cittadini che si rivolgono a questo comune e che chiedono un aiuto che sia un affitto, che sia una bolletta del gas, che sia riesce a tutti quelli che si rivolgono perchè a quanto mi risulta in molti purtroppo a volte se ne tornano a casa con non solo l'amarezza di essere venuti magari qua a chiedere aiuto che già è una cosa molto difficile, ma tornarsene anche a casa dicendo per questa volta non ce n'è. Allora quello che voglio dire è che bisogna prendersi carico di questa cosa, l'Odg mi sembrava andasse in questa direzione soprattutto di quelle fasce meno tutelate meno protette non capisco per quale motivo non si voglia immediatamente mettere mano ad un regolamento che è indispensabile perchè altrimenti è vero che rischia di essere un atto "intanto ci sentiamo con la coscienza a posto abbiamo fatto il gesto" ma praticamente non abbiamo messo in campo nulla affinché abbia una ricaduta positiva questo gesto. Che poi ci possano anche essere dei margini di errore perchè in qualcuno ho letto ... mah siamo sicuri che poi arrivino a quelli che ... su dieci, io lo dico, forse due non sono tra quelli che abbiano avuto più diritto, non mi importa, però ad 8 siamo arrivati che erano in difficoltà ed in qualche modo siamo riusciti ad aiutarli. Io penso che che questo discorso vada fatto, mi dispiace vedere due Odg disgiunti quando il problema è uno e su quello sarebbe il caso di mettersi d'accordo, perchè insomma non credo che si possa pensare di risolvere, e nessuno pensa di poter risolvere la crisi, però di poter in qualche modo intervenire nelle situazioni di difficoltà questo lo dobbiamo fare e questo è un nostro dovere.

**PRESIDENTE:** No, c'è una proposta del Sindaco e andiamo in votazione.

**SINDACO:** Siccome pare che ancora lo spazio per gli equivoci sia tanto, son d'accordo con il consigliere Tonti che bisogna cercare di regolamentare però in questo Odg non esiste una proposta, c'è una cifra su un'idea con un titolo diverso dal contenuto di quello che c'è scritto dopo, allora lo ripeto salviamo le buone intenzioni, prima della prossima variazione di bilancio ... è scritto così, io l'italiano lo so male ma qui c'è scritto "inserimenti lavorativi" sotto si dice che dobbiamo aiutare le persone che hanno perso lavoro, sono due argomenti abbastanza diversi quindi ciò detto, se ci teniamo e non vogliamo fare l'attenzione agli ultimi voti ma delle proposte concrete è bene che prima della prossima variazione di bilancio che

dobbiamo fare come CC dove decideremo di stanziare 20-30-40-100 mila euro al fondo provinciale, a quello che vogliamo fare noi per il disagio, al rilancio dell'economia, ognuno dirà quel che gli pare, facciamo una commissione ad hoc magari anche con dei numeri sotto le mani, sappiamo cosa fa l'ufficio assistenza, quante sono le famiglie assistite perchè ho anche l'impressione che a volte parliamo senza avere questi dati sotto le mani, forse facciamo una cosa utile per tutti in modo che chi ha delle idee le tira fuori con concretezza in più e diamo un segnale che il CC ci ha lavorato non ha semplicemente fatto dei numeri buttati lì, questo vi pregherei di farlo prima del prossimo consiglio di bilancio indipendentemente da questo Odg che può essere, scritto così io non posso votarlo a favore perchè ripeto mi sembra manchino gli elementi di base, detto questo faccio questa proposta: facciamo una commissione ad hoc, conferenza dei capigruppo, commissione consigliare, decidete voi in cui esaminiamo questa situazione per i dati che abbiamo oggi in mano, verosimili, io non so se sono veri, però verosimili a meno che non vogliamo usare questo Odg per dire che siamo i più bravi ed i più attenti. L'impressione che avevo all'inizio di dire questa è pura demagogia mi si confermerebbe, poi è un'impressione mia, può essere anche sbagliata, però avrei la conferma certa.

**PRESIDENTE:** Grazie.

**CONSIGLIERE BONDI:** Il Sindaco è venuto ad appacificare gli animi ma che valore ha questa proposta? È un emendamento, un Odg, come dobbiamo intenderlo? È una proposta o qualifica giuridica?

**PRESIDENTE:** Quindi rimane .. se il consigliere che l'ha presentato dice che lo ritira e fa una sua ... se dice che lo tiene , va bene cosa? Ecco appunto basta si vota .... quindi favorevoli, abbiamo già fatto due o tre giri, siete intervenuti 2 o 3 volte! La piega è quella quindi è meglio chiuderla qua. Andiamo in votazione: favorevoli 11, contrari 2, astenuti 2, quindi l'Odg viene approvato. Perchè 3? No Giulini contrario.

Di seguito alla suddetta votazione viene approvato il seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 15 del 19.02.2008 ad oggetto: O.D.G. SU PROPOSTA DI INSERIMENTO IN BILANCIO DI UN CAPITOLO DI EURO 16.000 PER "INSERIMENTI LAVORATIVI"**

-----

**PRESIDENTE:** Passiamo all'ultimo Odg, consigliere Bannini prego.

**CONSIGLIERE BANNINI:** Io spero di fare un po' prima, questo Odg non è una provocazione scusate, va letto in maniera molto semplice, ci sono 5000 euro che non abbiamo utilizzato nelle pieghe del bilancio 2008, sono fermi lì, non servono a niente e non servono a nessuno, abbiamo parlato anche con Valeria Antonioli di questa cosa, l'interpellanza era quasi un accordo, lei stessa mi ha detto che non si riusciva in questo momento a quantificare quante persone potevano a vere o meno diritto a questo tipo di esenzione al pagamento dei buoni pasto. E' una cosa totalmente diversa da vostro Odg quindi è giusto mantenerlo separato, non si

possono votare insieme sono due cose diverse, è la richiesta di spostare i 5000 euro che il CC aveva a disposizione dall'anno scorso di trasferire l'intera cifra all'Uff. Assistenza che deve utilizzare questa cifra per l'esonero dei bambini che vanno dalla materna alle scuole elementari al pagamento dei buoni mensa. Ci sono delle famiglie in difficoltà che possono avere una minima utilità non pagando i buoni mensa 100, 100 e qualcosa euro al mese, e con questi 5000 spero che riescano a chiudere l'anno scolastico o l'anno della materna, quindi non è un Odg provocatorio, tutte le cose vengono lette in maniera strumentale delle volte, credo che l'abbiate letto tutti quindi non c'è bisogno di dargli lettura, grazie.

**PRESIDENTE:** Grazie consigliere, comunque le votazioni sarebbero state distinte tanto per ... va bene. Interventi? Pagnini.

**CONSIGLIERE PAGNINI:** Siamo d'accordo, rammaricati come ha detto il collega Cimino prima che questi soldi non siano stati spesi nell'anno precedente per attività utili come quella da noi più volte proposte, non solo ma vorremmo incrementare i 5.000 euro con la proposta già fatta prima da alcuni, non mi ricordo chi, di destinare anche il gettone di presenza di questa sera allo stesso scopo se tecnicamente possibile.

**PRESIDENTE:** Faccio una precisazione, questa scelta può essere individuale indipendentemente da un voto, quindi già domattina può delegare la cosa insomma. Altri interventi? Tonti.

**CONSIGLIERE TONTI:** No, volevo chiedere se possibile di apportare una modifica e diversamente che mi venisse spiegato perchè non è stato compreso anche il nido per quanto riguarda il discorso della mensa se è stata una svista emendarlo mettendo a conclusione dell'Odg "dal nido alle elementari" perchè comunque a Cattolica il servizio mensa riguarda questa fascia, a San Giovanni ci sarebbero state anche le medie, a Cattolica il discorso non riguarda la scuola media e quindi se è il caso di integrarlo in quel senso "dal nido alle elementari".

**CONSIGLIERE BANNINI:** Si sì, è sicuramente sfuggito.

**PRESIDENTE:** Altri? Bondi.

**CONSIGLIERE BONDÌ:** Nel regolamento si dice "chi ha concrete ed immediate necessità" poi in fondo si invita l'ufficio competente a stabilire idonei requisiti, in fondo chiedete che venga stabilito un regolamento, quanto sommario per la distribuzione dando per esempio con i modelli di cui dicevamo prima, tentare di vedere l'ISE o ..., quindi voi chiedete un regolamento per individuare i soggetti ... e siccome qui si parla dei figli dei cittadini quindi non fate riferimento ai residenti?, residenti non cittadini italiani immagino e non c'è un riferimento a residenti da quanto come abbiamo tentato di individuare ... e però qui si parla di cittadini è per questo... non, no basta precisarlo, basta emendare, quindi residenti allora, con un periodo di tempo anche?

**CONSIGLIERE BANNINI:** Sì, sulla questione dello stabilire i criteri credo che si possano utilizzare i criteri che si utilizzano solitamente perchè mi diceva la Claudia Ruffer che ci sono già in essere questi ... sono quelli che stabiliscono le tariffe no?

**DIRIGENTE D.SSA RUFER:** Siccome come regolamento esiste solo per l'accesso a questo tipo di servizio penso che riguardino tutti quanti non è che ci sono distinzioni di questo tipo, se volete già stabilire i criteri per i regolamenti sarebbe un lavoro pressochè impossibile da fare adesso, potremmo fare che si rinvia ad un successivo momento in cui si definiscono le linee ed i criteri.

**CONSIGLIERE BANNINI:** Se volete possiamo mettere residenti, non c'è problema.

**PRESIDENTE:** Consiglieri, un momento, finiamo il giro sennò se facciamo così poi non ne veniamo a capo. Altri? Assessore Epiceno.

**ASSESSORE EPICENO:** Chiedo scusa, se può essere d'aiuto, da supporto. Io innanzi tutto sono d'accordo sul fatto dei residenti del Comune di Cattolica perchè nel momento in cui un territorio mette delle risorse a disposizione le mette a disposizione per i cittadini di quel territorio, residenti. Seconda cosa, mi sembra di vedere che questo tipo di intervento voglia dare delle risposte immediate. Quando

si parla di "commissione assistenza" ci sono già dei parametri e delle regole dove dove vengono distribuiti questi aiuti proporzionalmente a certi parametri e a certi documenti previsti quale ISE, quale altri tipi di situazione quindi la commissione assistenza già lo fa in sé per sé, si tratta con ulteriori aiuti, a differenza di quello che si può fare, non è che la commissione assistenza può dare o può elargire sempre in continuazione, certo con questi nuovi aiuti, alle persone in difficoltà, se prima mediamente potevano usufruire di 30 buoni pasto magari con ulteriori risorse alle persone in difficoltà ne possono usufruire 60 di buoni pasto, ecco la differenziazione, allungare praticamente il periodo di beneficio su quelle persone meno abbienti, ma il regolamento sulla commissione assistenza già c'è, quindi si tratta di introitare i denari che uno vuole mettere a disposizione passati in commissione assistenza come tutti ben sapete formata da persone che rappresentano 5 associazioni di volontariato e distribuirle ai cittadini che ne fanno richiesta e che hanno quel bisogno e quella necessità. Rimango dell'idea che vanno distribuiti ai residenti, perchè la sensibilità di un territorio, di un comune di Cattolica deve dare risposta ai cittadini di Cattolica.

**CONSIGLIERE BANNINI:** Soltanto per chiarire una cosa, siccome a Cattolica abbiamo una condizione particolare, solo per dare un chiarimento, abbiamo la scuola del Torconca che è frequentata da bambini di Cattolica e San Giovanni, allora il bambino di Cattolica dove il Comune prevede l'esenzione per le persone che ne hanno più bisogno, il bambino di Cattolica è esente, il bambino di San Giovanni non è esente perchè magari il Comune di San Giovanni non ha previsto questa cosa, chiedo solo per questo. Comunque va bene farlo per residenti, non c'è problema.

**PRESIDENTE:** Consigliere Tonti, poi Ercoles.

**CONSIGLIERE TONTI:** Allora, io vorrei, io lavoro nella scuola e so bene quale è la situazione. Il discorso della residenza non è più un legame nel senso che con l'autonomia delle istituzioni scolastiche io posso mandare i figli residenti a Cattolica a San Giovanni e dove mi pare. Di fatto sappiamo che comunque c'è un riferimento che lega residenza alle scuole del territorio di quel comune, però detto questo io penso che già siano fortemente tagliati fuori quelli che non hanno la residenza dai servizi comunali, mi pare che all'interno delle scuole ad esempio del nido oppure le

scuole dell'infanzia comunali difficilmente riescano ad entrare persone non residenti quindi quindi già questo in qualche modo viene applicato, ma nella scuola elementare, così pure anche nella scuola media spessissimo si assiste a persone che vengono e si trasferiscono qua e poi cambiano residenza, anche perchè Cattolica, trovare casa non è che te la tirano dietro la schiena quindi vanno a Gradara, a San Giovanni che non le regalano neanche lì, però c'è questo trend. Il figlio per non sradicarlo da un inserimento scolastico è già avviato e rimasto lì a Cattolica, allora io non vorrei nemmeno tagliare fuori chi, per forza di causa maggiore, vuoi il discorso della casa o di lavoro anche, perchè io come insegnante vedo persone che per motivi di lavoro poi si spostano e poi però il figlio cercano di lasciarlo in quella scuola per finire gli studi. Quindi c'è una grande mobilità per cui volendo anche far fronte a delle necessità legate poi a questo periodo particolare, anche il rimpinguimento di questo fondo è alla luce di questa crisi che abbiamo discusso prima, quindi io non lo legherei al discorso della residenza proprio per questi motivi e spero che ci si voglia ragionare e lasciarlo aperto. Grazie.

**CONSIGLIERE ERCOLES:** Solo una domanda perchè avevo sentito Bannini che diceva che intendeva anche i cittadini che mandano i bambini a scuola a Cattolica e questa possibilità fosse riferita anche a loro. Per chiarire, poi l'ha chiarito.

**PRESIDENTE:** Ci sono altri? Sennò c'era Bondi e poi Bannini se vuole chiudere. Prego.

**CONSIGLIERE BANNINI:** Sulla questione della residenza io ho scritto quello, il motivo l'ho detto, abbiamo una condizione particolare a Cattolica e se lo lasciamo aperto anche agli altri secondo me è meglio, poi l'inserimento del nido a me è sfuggito quindi possiamo inserire tranquillamente il nido.

**CONSIGLIERE PAGNINI:** Posso fare una proposta di emendamento? Faccio una proposta di emendamento in cui si sostituisce la parola di "cittadini" con "residenti a Cattolica da almeno tre anni".

**CONSIGLIERE TONTI:** Sarò molto breve, secondo me se si vuole accogliere quello che dicevo, che vi riporto come realtà abbastanza diffusa nella scuola forse è meglio

mettere "residenti e non nel territorio del comune di Cattolica", quindi anche se la famiglia si è trasferita ma il figlio comunque frequenta le scuole a Cattolica a fronte di una richiesta che verrà verificata, se ne avrà diritto, se ci sono tutti i requisiti idonei richiesti e quant'altro, mi preoccupa se qualcuno che non ha la cittadinanza italiana, e ce ne sono anche di questi casi qui, magari se può venire escluso da questo allora forse si può tagliare la testa al toro dicendo "residenti e non", però il discorso dei tre anni è veramente in contrasto con quello che dicevo prima, nell'arco di 2 o 3 anni capita di frequente che ci siano queste variazioni e quindi mi sembra abbastanza strano.

PRESIDENTE: Grazie consigliere, Bannini e poi ...

CONSIGLIERE BANNINI: No, io l'Odg non lo modifico, lascio così, aggiungo soltanto che sono compresi anche i nido. Grazie.

PRESIDENTE: Detto questo, mettiamo in votazione l'Odg. Votiamo la proposta del consigliere Pagnini di "figli dei residenti da almeno tre anni", quindi togliere "cittadini" ... è chiaro. Con 9 contrari e 6 astenuti il Consiglio respinge la proposta di emendamento, votiamo l'Odg come presentato con l'aggiunta del "nido" nell'ultima frase. Con 3 astenuti (AN, FI), tutti gli altri favorevoli il Consiglio approva, il Consiglio finisce qui. Buona notte.

Di seguito alla suddetta votazione viene approvato il seguente atto:

**Deliberazione C.C. n. 16 del 19.02.2008 ad oggetto: O.D.G. SU TRASFERIMENTO DEL FONDO A DISPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE ALL'UFFICIO ASSISTENZA**

-----

Verbale letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
dott. Roberto Campolucci

IL SEGRETARIO GENERALE f.f.  
d.ssa Claudia Rufer

---

---

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, dichiarata immediatamente eseguibile, verrà affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 03/02/2011 e sarà trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici: Segreteria Generale

Dalla Residenza Municipale, li 26 gennaio 2011

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Cinzia Vincenzetti

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo, su attestazione del Messo Comunale,  
CERTIFICA  
che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 03/02/2010 al 18/02/2011 e che è divenuta esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Dalla Residenza Municipale, li \_\_\_\_\_

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO  
Cinzia Vincenzetti